

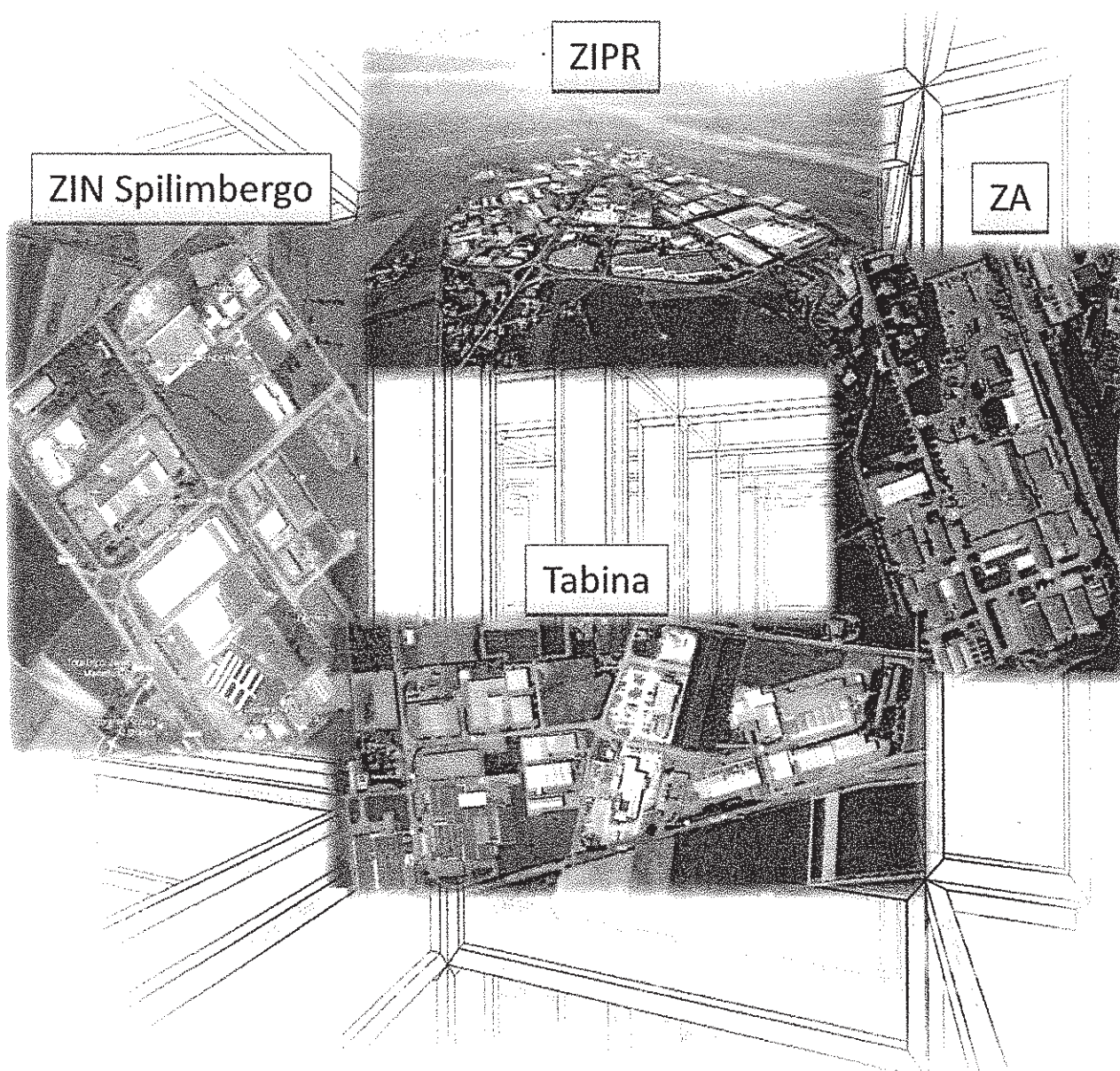


UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015

PIANO INDUSTRIALE DEL CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO

2019 - 2021

Redatto ai sensi dell'art. 80 della LR 3/15



San Vito al Tagliamento, 04 dicembre 2018

Introduzione

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso (incorporante) e il Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla LR 3/15.

Il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale gestisce direttamente le aree industriali del Ponte Rosso, l'area industriale Nord di Spilimbergo e la Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento. Ha inoltre esteso parte dei servizi tecnici, amministrativi e manutentivi all'area artigianale della Tabina sita in comune di Valvasone Arzene.

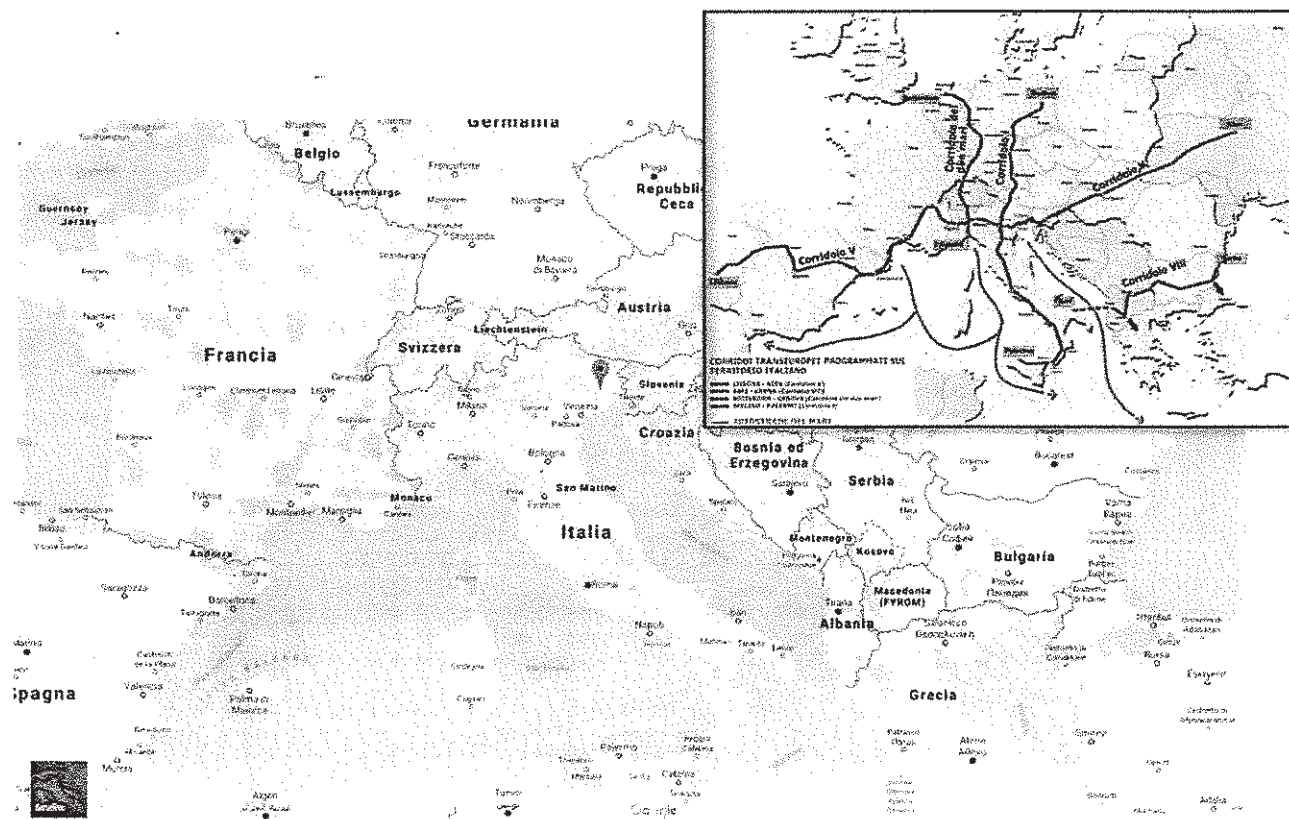


La collocazione

Le aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si sviluppano lungo la riva destra del fiume Tagliamento interamente all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La posizione geografica risulta strategica sia relativamente alle principali vie di comunicazione nazionali che rispetto alla principali direttrici economiche europee.

Le aree produttive consortili sono infatti posizionate rispettivamente:

- a circa 45 minuti dagli aeroporti di Venezia e Trieste;
- a 10 e 25 km dall'autostrada A28;
- in connessione alla linea ferroviaria che collega Venezia a Udine;
- sono site in posizione strategica rispetto al 'Corridoio V' Lisbona – Kiev.



La collocazione locale

La compagine sociale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento comprende 13 comuni i cui territori si estendono nella media destra Tagliamento in direzione Nord – Sud dalla pedemontana pordenonese sino ai confini con la regione Veneto. Territorialmente la maggior parte dei comuni ricompresi nella compagine sociale consortile fanno parte dell’UTI Tagliamento all’interno della quale ricadono tutte le aree produttive gestite dal Consorzio. La popolazione residente dei comuni soci del Consorzio sono 65.292 (dato al 31/12/2015)

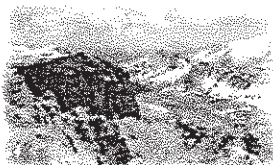


i
UTI Tagliamento
Comuni Soci ZIPR (extra Uti)
Comuni Soci ZIN (extra Uti)

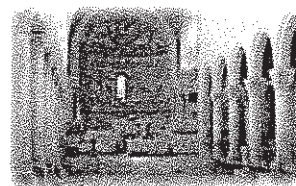
La ricchezza del territorio... non solo industria

Il territorio del Friuli Venezia Giulia ospita 5 dei 53 siti italiani riconosciuti dall’UNESCO quali Patrimonio dell’Umanità. Sul territorio regionale sono infatti riconosciute

- 1. La zona archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia



- 2. Le Dolomiti



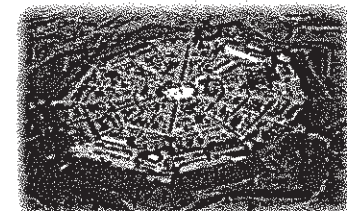
- 3. Cividale del Friuli (Longobardi in Italia – i luoghi del potere 568-774);



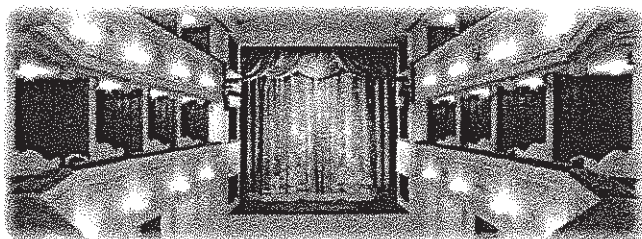
- 4. Palù di Livenza – Santissima (Siti palafitticoli preistorici attorno alle Alpi)



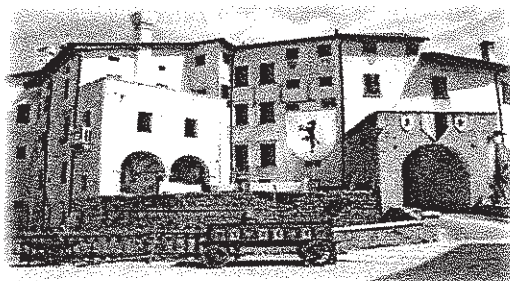
- 5. Fortezza di Palmanova (Opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo)



Il territorio locale, inoltre, è caratterizzato da importanti siti storici, artistici e culturali. Ne sono un esempio



Il teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento

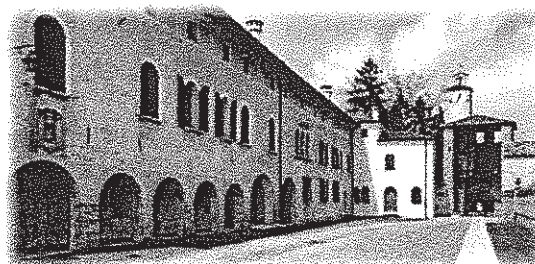


Il castello medioevale di Valvasone



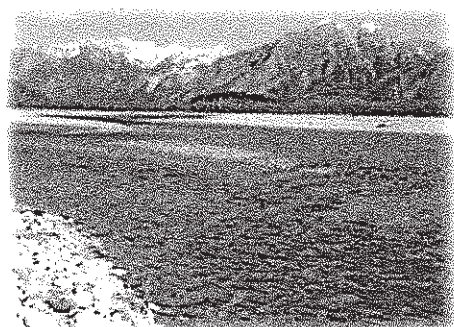
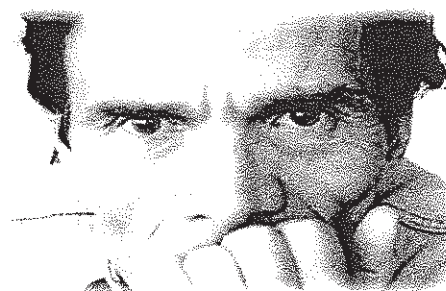
L'abbazia Benedettina di Sesto al Reghena risalente all'ottavo secolo D.C.

Il castello medioevale ed il santuario mariano di Cordovado



Il Castello di Spilimbergo

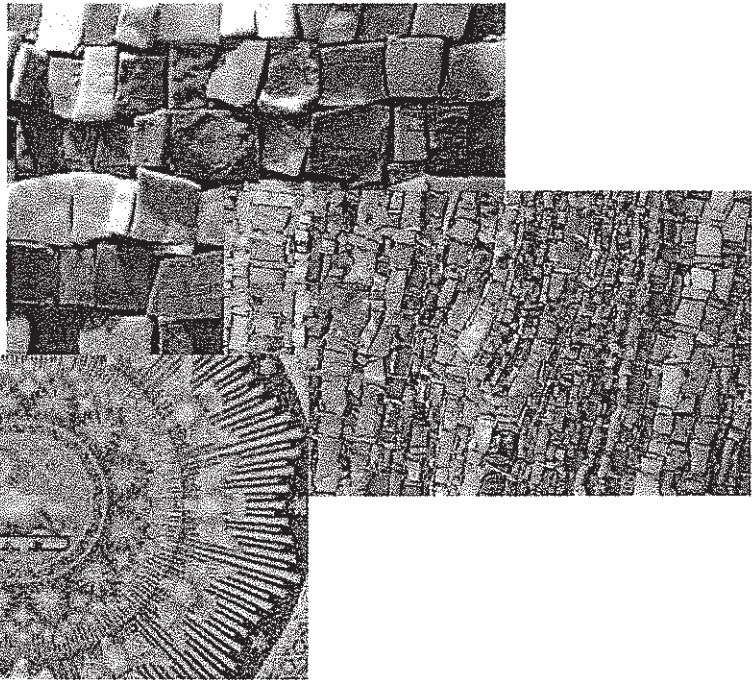
Casarsa della Delizia e Pier Paolo Pasolini



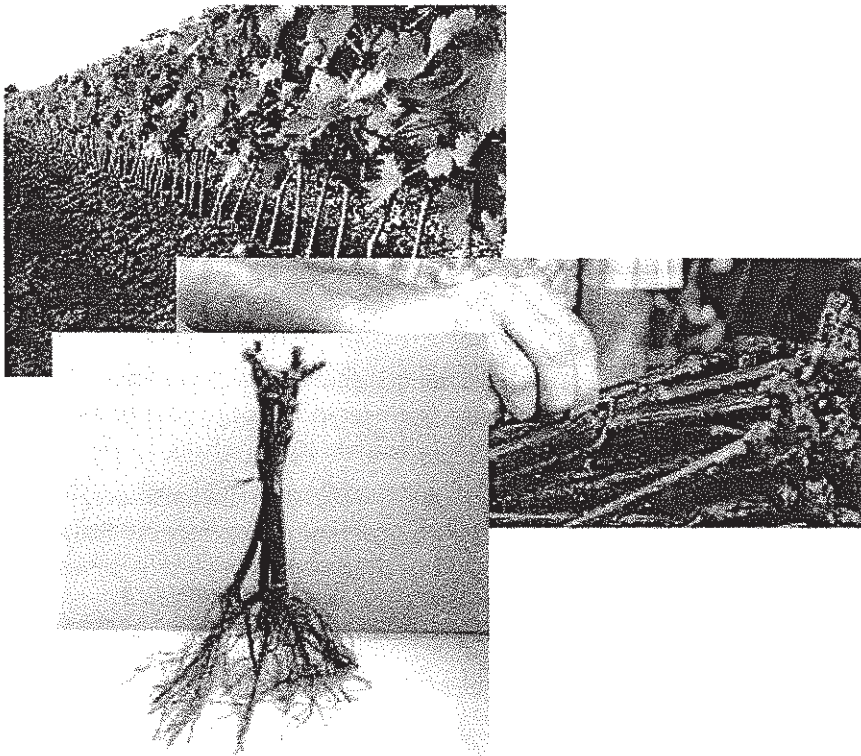
E soprattutto la bellezza naturale del fiume TAGLIAMENTO nei suoi diversi sviluppi tra l'alta pianura spilimberghese e la bassa pianura incrociando con le aree di risorgiva del sanvitese

Il territorio è inoltre caratterizzato da produzioni famose a livello mondiale quali

L'arte del mosaico dello spilimberghese
e la scuola per mosaicisti



5



La produzione di Barbatelle,
le radici del vino.

Cenni storici

- 1969** Nasce il Consorzio per la Zona di sviluppo Industriale Ponte Rosso. Il Consorzio è inizialmente costituito da otto degli attuali 10 Comuni del Mandamento.
- 1970** Si aggiungono gli altri due Comuni, unitamente alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Pordenone ed alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.
- 1972** La Provincia di Pordenone si aggiunge con Decreto Prefettizio il 20 maggio.
- 1999** Passaggio da Ente Pubblico a Ente Pubblico Economico. Ciò consente l'adesione di altri soggetti pubblici e privati che sottoscrivano quote del fondo di dotazione e il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli imprenditori alle scelte decisionali e gestionali.
- 2001** Certificazione del Sistema Qualità del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI En ISO 9001.
- 2004** Certificazione Sistema Ambientale del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI En ISO 14001.
- 2007** Conferma della Zona Industriale nel nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres. del 16.10.07, previa Deliberazione della Giunta regionale n. 2401 del 12 ottobre 2007.
- 2009** Estensione ZIPR con il nuovo PIP.
- 2010** Adottato con Delibera Assemblea n. 6 del 30/4/2010 il Piano Infraregionale (art. 3 Legge Reg. 3/1999) che attribuisce ai Consorzi le funzioni di pianificazione territoriale.
- 2012** Il Consiglio Comunale di San Vito al Tagliamento approva la variante n. 59 al P.R.G.C. con Delibera n. 58 del 18/12/2012.
- 2013** Il Consorzio Ponte Rosso sigla il contratto di gestione del Raccordo Ferroviario con RFI, diventandone Gestore Comprensoriale Unico.
- 2014** La Regione Friuli Venezia Giulia redige la nuova legge denominata "Rilancimpresa" che disciplinerà anche i consorzi di sviluppo industriale e che entra in vigore nel febbraio 2015.
- 2015** Il Consorzio è impegnato nel processo di adeguamento alla nuova Legge Regionale. Viene avviato il processo di fusione con il CSI Spilimberghese. L'amministrazione pone quale obiettivo principale lo sviluppo dei ricavi e di nuovi centri di ricavo al fine di ottenere il pareggio di bilancio corrente al netto delle plusvalenze di cessione terreni.
- 2016** Rinnovo e transizione alle nuove norme UNI EN ISO 14001-2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 9001-2015 per Sistema Qualità. Prosegue inoltre il processo di adeguamento alla LR 3/15 che prevede il nuovo ordinamento dei Consorzi di Sviluppo Industriale (CSI).
- 2017** Atto di fusione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese in data 02/10/2017 e costituzione del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento. Procedura di adeguamento della compagine sociale del Consorzio mediante la cessione delle quote di proprietà dei soggetti privati conclusa in data 13/03/2018.
- 2018** Adeguamento della compagine sociale con fuoriuscita dei privati ed ingresso di Unindustria nella compagine sociale. Prima attivazione nuove linee finanziarie LR 3/15

Fini Istituzionali

Il Consorzio quale Ente Pubblico Economico ha lo scopo di

- Promuovere lo sviluppo socio-economico della Zona Industriale del 'Ponte Rosso' sita in Comune di San Vito al Tagliamento, della Zona Industriale Nord in comune di Spilimbergo, dell'area Artigianale di San Vito al Tagliamento nonché delle ulteriori aree convenzionate prioritariamente nel settore dell'industria e dell'artigianato, favorendo e promuovendo le condizioni atte a far sorgere nuove attività ed iniziative produttive, economiche ed imprenditoriali;
- Fornire servizi connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree di competenza.

A tal fine nell'ambito degli agglomerati industriali e delle zone di competenza:

- a) Promuove le condizioni di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;
- b) Gestisce servizi rivolti alle imprese, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;
- c) Collabora con la regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore ed in particolare dalla Legge regionale 3/2015 e smi.

Il Consorzio, negli agglomerati industriali di competenza, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e al servizio degli agglomerati industriali inclusa l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;
- b) Acquisto, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, vendita e locazione di aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali ed artigianali; l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte del Consorzio avviene prioritariamente nei confronti delle aree dismesse e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati fatte salve specifiche necessità derivanti dalla realizzazione di opere ed impianti o da specifiche richieste di insediamenti produttivi;
- c) Manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;
- d) Erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali, dietro pagamento di corrispettivo;
- e) Gestione, anche diretta e prioritariamente in regime autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e distribuzione di energia elettrica, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;
- f) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti;
- g) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi pozzi di attingimento di acqua di falda;
- h) Promozione e creazione, anche mediante il recupero di edifici e rustici industriali dismessi, di fabbriche laboratorio per ospitare uffici e laboratori da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive;
- i) Promozione della costituzione di APEA;
- j) Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività di cui al titolo II, capo I della Legge regionale 3/2015 e smi;
- k) Gestione di incentivi a favore delle imprese;
- l) Svolgimento dei compiti assegnati da leggi statali o regionali e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.
- m) Azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;
- n) Espletamento di ogni altro servizio a favore delle imprese insediate.

Il Contesto

La compagine sociale

In considerazione delle previsioni normative di cui alla LR 3/15 la compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso – Tagliamento ottenuta a seguito della conclusione del processo di fusione (costituita sia da enti pubblici che da soggetti privati), pur essendo conforme alla disposizioni di cui all'art. 62 della norma, avrebbe compromesso la possibilità del Consorzio di accedere ai trasferimenti regionali previsti a favore dei costituenti 'Consorzi di Sviluppo Economico Locale'. L'art. 85 comma 7 della norma prevede infatti che i trasferimenti siano disposti a favore dei consorzi 'costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali' escludendo, di fatto, il trasferimento di fondi a favore di consorzi che continuo, tra i propri soci, soggetti di diritto privato.

Alla luce di ciò il Consorzio ha gestito i processi che hanno portato alla cessione delle quote detenute da soggetti privati (Cassa di Risparmio del FVG e 40 aziende insediate) a favore di enti pubblici o di associazioni di categoria rappresentative del settore industriale (Unindustria Pordenone).

L'attuale compagine sociale, ottenuta a seguito della conclusione del processo di riordino di cui sopra, è la seguente:

Denominazione	N. Quote	Valore Nominale	Partecipazione
Casarsa della Delizia	519	1.340.203,32	13,92%
Chions	346	893.468,88	9,28%
Cordovado	173	446.734,44	4,64%
Morsano al Tagliamento	173	446.734,44	4,64%
Pravidomini	173	446.734,44	4,64%
San Martino al Tagliamento	173	446.734,44	4,64%
San Vito al Tagliamento	1.053	2.719.140,84	28,25%
Sesto al Reghena	346	893.468,88	9,28%
Valvasone Arzene	346	893.468,88	9,28%
CCIAA Pn	115	296.962,20	3,08%
Unione degli Industriali di PN	79	204.000,12	2,12%
Totale ZIPR	3.496	9.027.650,88	93,77%
Spilimbergo	174	449.316,72	4,68%
Castelnovo del Friuli	7	18.075,96	0,19%
San Giorgio della Richinvelda	32	82.632,96	0,86%
Vivaro	19	49.063,32	0,51%
Totale SPILIMBERGO	232	599.088,96	6,23%
TOTALE	3.728	9.626.739,84	100,00%

Risorse Umane

In considerazione del disposto normativo dell'art. 63 comma 6 della LR 3/15 prevede che

' Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2014 presso i Consorzi di sviluppo industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall' articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), transita nei consorzi'

Il personale precedentemente in forza al CSI dello spilimberghese è stato integrato, a seguito dell'avvenuta fusione, nel nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.

In conseguenza di quanto sopra si è reso necessario procedere

- Al riassetto della pianta organica del Consorzio e dell'organigramma funzionale dell'ente alla luce delle modificazioni che interverranno a seguito della conclusione dell'avviato progetto di fusione;
- Ad omogeneizzare i CCNL ora applicati al personale dipendente.

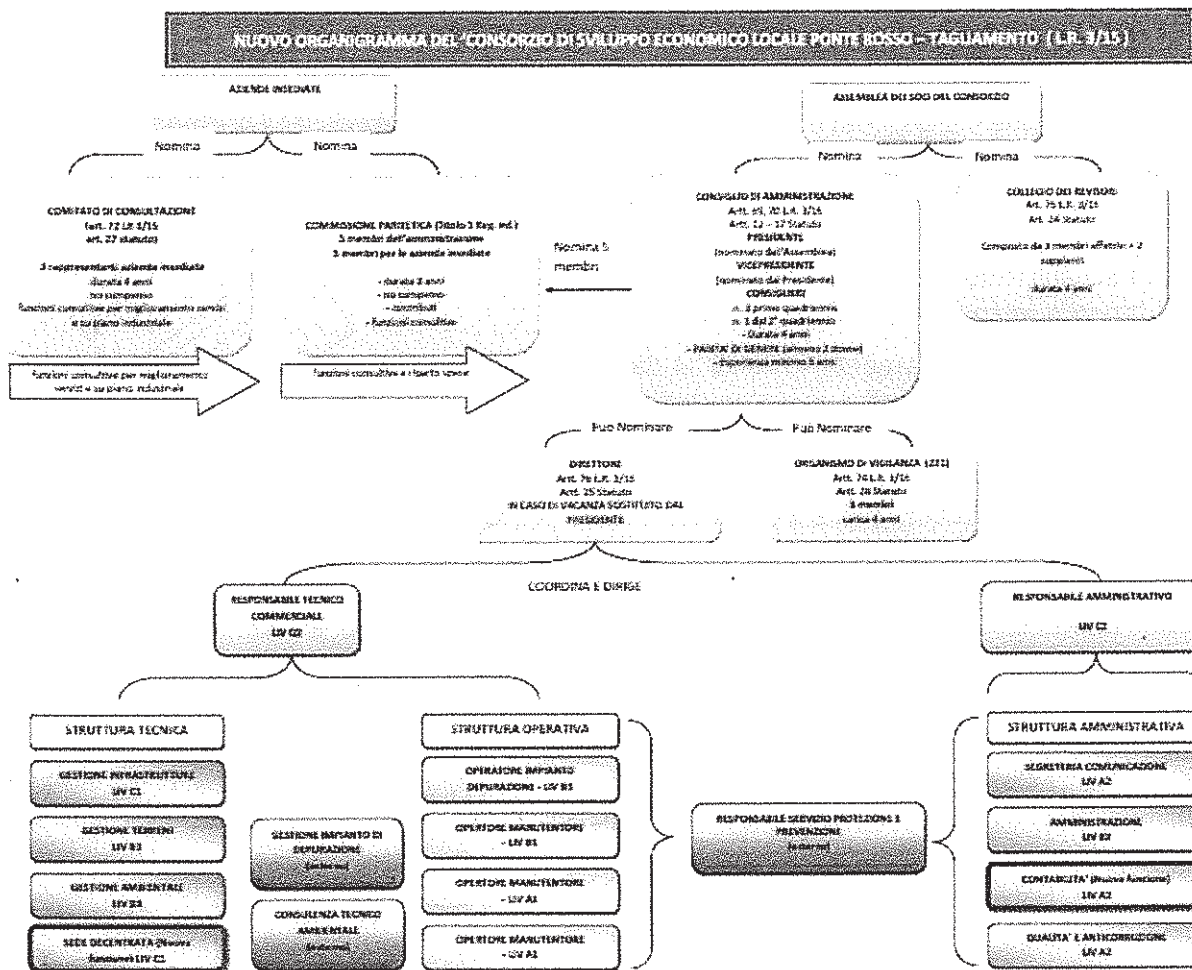
Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 56 del 07/07/2017, ha ritenuto pertanto di proporre l'adozione, per tutto il personale dipendente, del CCNL Consorzi ed Enti di industrializzazione aderenti alla FICEI quale contratto unico di riferimento con la conseguente ridefinizione dei livelli retributivi assegnati e dell'organigramma consortile. L'assemblea dei soci ha quindi definitivamente approvato, con deliberazione n. 12 del 14/07/2017

- l'applicazione al personale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento del CCNL FICEI;
- il nuovo organigramma consortile;
- l'inquadramento del personale dipendente.

La nuova dotazione organica risulta pertanto essere la seguente:

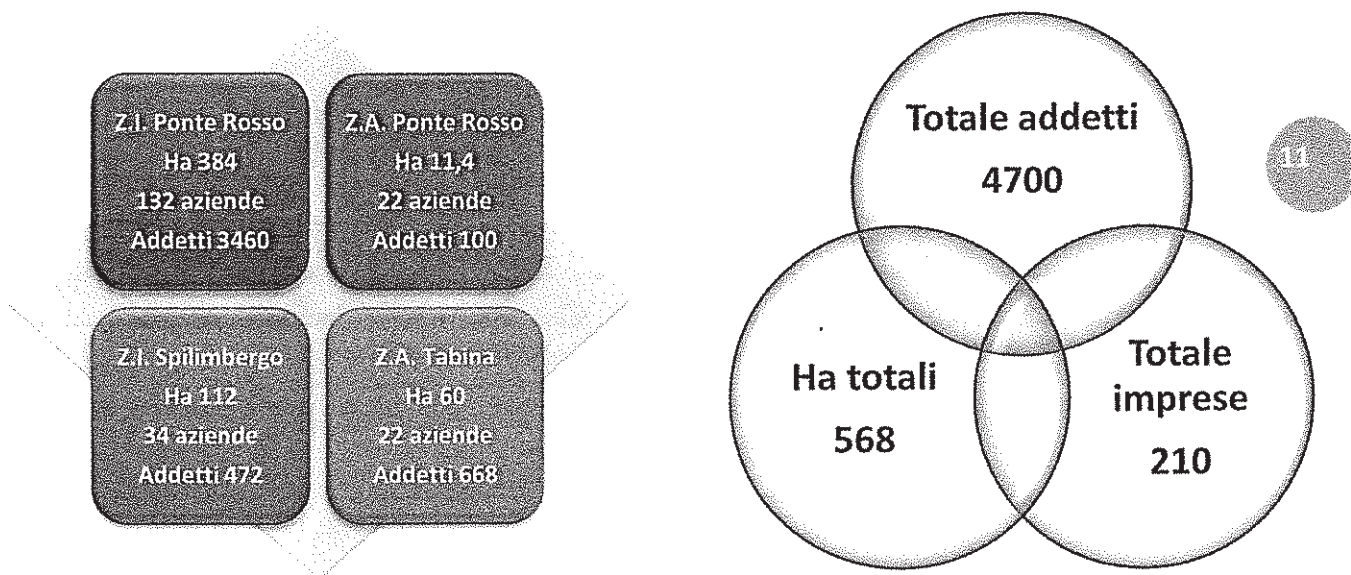
- n. 1 Responsabile Tecnico;
- n. 1 Responsabile amministrativo;
- n. 4 Impiegati tecnici;
- n. 4 Impiegati amministrativi;
- n. 4 operatori manutentori.

Il nuovo organigramma consortile, adeguato alla LR 3/15, risulta essere il seguente



La ricchezza economica

A seguito del perfezionamento del processo di fusione il contesto di riferimento del nuovo ente è stato ampliato come segue:



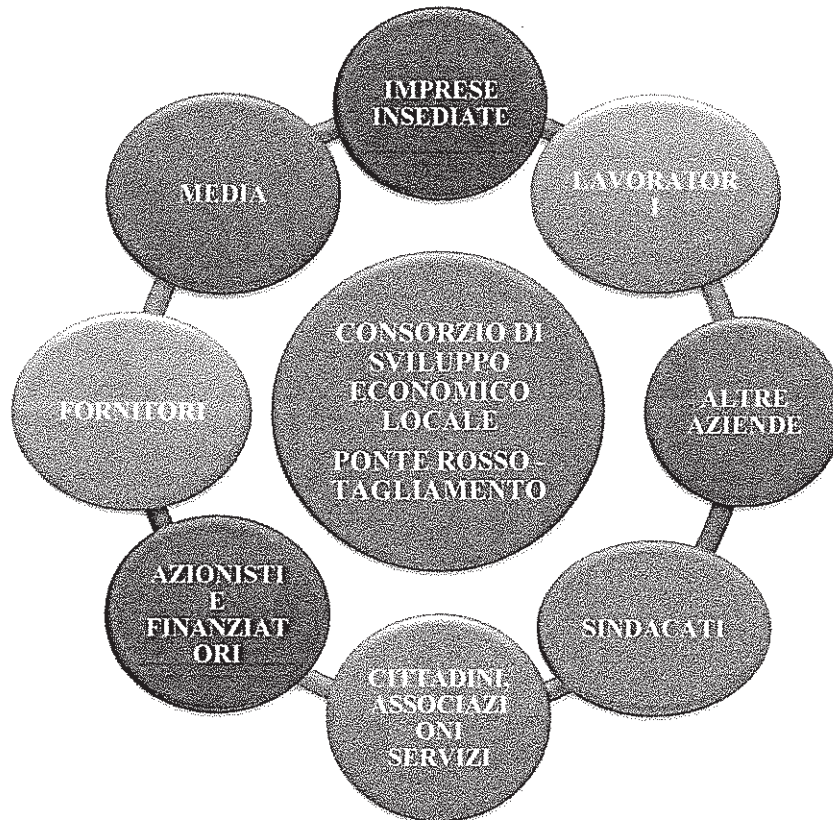
Oltre ai 4700 dipendenti diretti delle aziende insediate si stima che le attività economiche presenti generino un indotto pari ad un ulteriore 30% che porta i soggetti interessati dalle attività economiche presenti ad oltre 6.100 unità. Caratteristica fondamentale delle aree produttive di competenza è l'eterogeneità dei settori produttivi che hanno mitigato gli effetti della passata crisi economica e prevenuto potenziali crolli produttivi ed occupazionali. I settori merceologici maggiormente rappresentativi sono i seguenti

- Edilizia – materiali cementizi;
- Lavorazioni meccaniche;
- Meccanica di precisione;
- Mobili – arredo;
- Legno;
- Lavorazioni Materie Plastiche;
- Settore Alimentare;
- Vetro;
- Servizi alle aziende e trasporti;
- Recupero, trattamento e valorizzazione rifiuti;
- Elettronica;
- Macchine speciali.

Pur essendo minoritaria la presenza di aziende di grandi dimensioni sono presenti molteplici attività produttive leader di settore che garantiscono una produzione di qualità e standard elevati.

Stakeolders e politica

Gli stakeolders consortili sono rappresentati da tutte categorie che, in qualche modo, interagiscono con l'attività dell'ente.



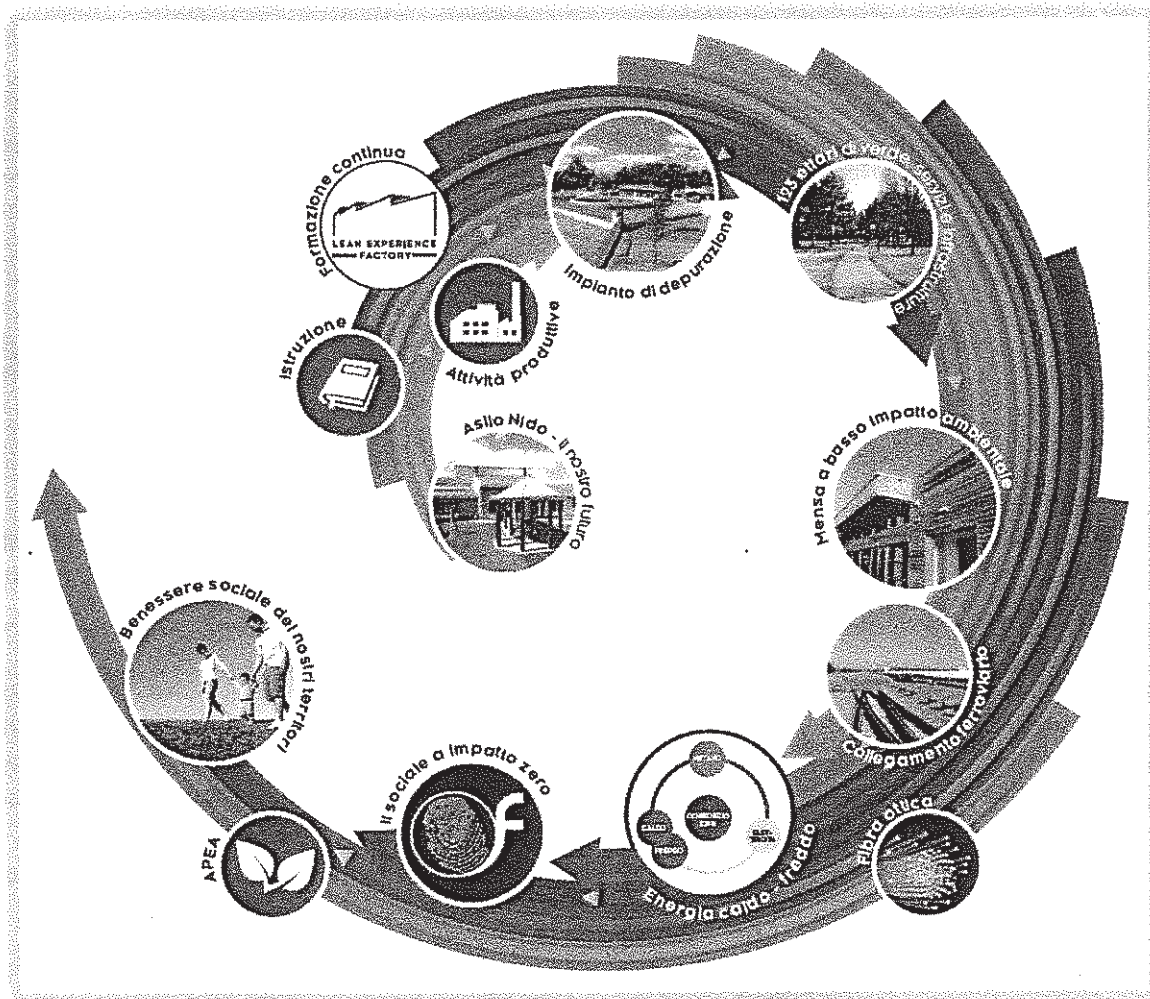
12

La politica e il Piano Industriale 2019 - 2021

La politica consortile è sempre stata improntata sullo sviluppo economico, occupazionale e sociale della destra Tagliamento con particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dai ragguardevoli traguardi già raggiunti lo scopo del Piano Industriale che segue è evidenziare le azioni che il Consorzio intende intraprendere nel triennio 2019 – 2021 al fine di perseguire gli obiettivi di

- Consolidare le attività produttive presenti fornendo servizi avanzati, economie di scala e supporto alle aziende;
- Favorire l'insediamento di nuove attività produttive;
- Incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- Garantire la tutela e la protezione ambientale attuando misure preventive e di risposta alle emergenze;
- Diversificare i servizi offerti dal Consorzio e garantire la sostenibilità economica e finanziaria;
- Perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Graficamente lo sviluppo delle attività consortile viene rappresentato come il 'CIRCOLO DELLA VITA'



13

Il Piano che segue si articola su più livelli andando ad esaminare le attività previste in relazione a

- a) **riordino e sviluppo delle risorse** con l'esame delle azioni necessarie e conseguenti alla conclusione del processo di riordino di cui alla LR 3/15;
- b) **sviluppo delle aree industriali** con l'esame delle azioni necessarie allo sviluppo fisico delle aree economiche di competenza per l'incremento delle attività produttive insediate e l'aumento degli attuali livelli occupazionali;
- c) **sviluppo delle attività e dei servizi:** con evidenziate le linee di sviluppo dell'attività diretta consortile nei confronti delle aziende insediate;
- d) **sviluppo economico** con l'evidenza delle azioni in corso ed in previsione per l'incremento e diversificazione dei ricavi, il contenimento della spesa corrente e, più in generale, per la sostenibilità economica e finanziaria dell'attività consortile;
- e) **sviluppo delle infrastrutture** con l'evidenza degli investimenti necessari allo sviluppo delle aree produttive di competenza, compresa l'indicazione delle priorità di sviluppo.

Il presente Piano nasce e si pone quale aggiornamento del Piano Industriale anni 2018 – 2020 già approvato con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 23 del 04/12/2017 ed è coordinato con il bilancio previsionale dell'ente per l'anno 2019

Il Piano inoltre, pur articolato come sopra descritto, è ancora mancante di un elemento fondamentale: la **VALORIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE** dell'attività sin qui svolta dal Consorzio e delle ricadute economiche e sociali che le azioni di sviluppo potranno avere sia a carattere locale che regionale e nazionale. Va infatti sottolineato che lo sviluppo delle aree produttive di competenza ha molteplici risvolti sia economici che sociali quali

- Risvolti economici
 - o Monte salari del personale dipendente e relative ricadute fiscali;
 - o Redditività aziendale e relative ricadute fiscali;
 - o Imposte locali, regionali e nazionali;
 - o Consumi energetici e relative accise;
 - o Investimenti esteri;
 - o
- Risvolti sociali direttamente collegati ai livelli occupazionali raggiunti che consentono una stabilità sociale e la diffusione del benessere e della fiducia con positive ricadute a livello familiare e culturale.

Come evidenziato nel prosieguo il Consorzio sta pertanto promuovendo, in collaborazione con le università del territorio, uno studio volto ad **attribuire un valore alle ricadute economiche e sociali delle aree produttive consortili** evidenziando, infine, il vero risvolto economico e la redditività di sistema degli investimenti sin qui attuati e previsti sia con risorse proprie consortili che con il concorso della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



A) Piano di Sviluppo delle attività e delle risorse

A1) Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi

Nel corso dell'anno 2018 il Consorzio ha intrapreso un processo di integrazione tra il personale già in forza all'organico consortile ed il personale transitato dal CSI dello Spilimberghese. In conseguenza il personale consortile ha assunto, in affiancamento al nuovo personale, la gestione dei processi specifici dell'area produttiva spilimberghese mentre i nuovi dipendenti hanno intrapreso un percorso di riqualificazione e formazione per l'assunzione a ruolo delle nuove attività assegnate.

Al fine dell'ottimizzazione della gestione dell'organico consortile l'amministrazione intende procedere a

- a) **analisi** tecnica dell'attuale assetto organico consortile;
- b) **analisi** dei processi e delle mansioni assegnati alle singole funzioni;
- c) **riorganizzazione** e redistribuzione delle attività e delle mansioni assegnate ai singoli dipendenti;
- d) **riqualificazione** del personale in funzione delle nuove attività assegnate e formazione dello stesso, anche in affiancamento.

Successivamente, resa pienamente operativa in nuovo assetto organico e la nuova assegnazione gestionale dei processi, l'attività formativa dovrà essere rivolta

- e) alla formazione e **sviluppo delle competenze** del personale conformemente alle azioni di sviluppo dei servizi previsti dal Piano Industriale e dalle ulteriori pianificazioni consortili.

L'attività verrà gestita per mezzo del Piano Annuale Formativo (PAF) approvato dalla direzione aziendale in conformità alle procedure consortili.

Obiettivi:

- Ottimizzare l'impiego delle attuali risorse umane nell'ottica dei processi consortili con un miglioramento degli attuali flussi gestionali;
- Sviluppo delle professionalità e competenze del personale consortile;
- Sviluppo nuovi servizi con risorse umane proprie.

Stato: alla data di approvazione del presente Piano è iniziata la fase di analisi tecnica dell'attuale assetto organico e della distribuzione delle attività e dei processi tra le funzioni consortili.

A2) Completamento estensione degli standard

Il Consorzio per la ZIPR opera con sistemi certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e 14.001:2015. Nel corso dell'anno 2018

- è stata aggiornata l'analisi del contesto e dei rischi con riferimento all'area produttiva Nord;
- il sistema di gestione qualità secondo la norma 9001:2015 è stato esteso ai processi dell'area nord dello spilimberghese;
- il sistema di gestione ambientale secondo la norma 14001:2015 è stato esteso all'area produttiva dello spilimberghese;
- è stata eseguita l'Analisi Ambientale Iniziale dell'area produttiva dello Spilimberghese;

In conseguenza all'attività svolta risulta necessario procedere a

- a) terminare la standardizzazione dei processi relativi all'area nord;
- b) eseguire le analisi ambientali necessarie ad integrare quanto rilevato in sede di Analisi Ambientale Iniziale;
- c) procedere all'assunzione diretta della manutenzione delle infrastrutture con l'applicazione dei necessari modelli di verifica, controllo e rendicontazione delle attività.

Obiettivo:

- Ottenimento standard gestionali e manutentivi similari nella gestione di entrambe le aree produttive;
- Completare l'analisi degli aspetti ambientali significativi rilevati in ZIN dall'analisi ambientale iniziale;

Stato: alla data di approvazione del presente Piano sono in fase di esecuzione alcune analisi ambientali sull'area ZIN (rumore) mentre il piano di miglioramento relativi all'esercizio 2019 prevede l'ulteriore sviluppo delle attività prestate in ZIN.

A3) Comunicazione e rendicontazione

Fin dall'anno 2004 il Consorzio ha annualmente redatto, verificato, approvato e diffuso il proprio Bilancio Sociale e di rendicontazione al fine di rendere conto, in modo circostanziato e non referenziale, dell'operato consortile. Il Bilancio Sociale è stato successivamente incluso tra gli elaborati pubblicati, a fini pubblicistici, all'interno della sezione dell'amministrazione trasparente del Consorzio. Nel corso dell'anno 2018, con l'aggiornamento del bilancio sociale al triennio 2015-2017, si è estesa parte dell'attività di rendicontazione includendo i dati relativi all'area produttiva Nord disponibili. A seguito della predisposizione delle procedure di registrazione dei dati relativi alla ZIN necessari alla redazione del Bilancio Sociale si ritiene di

- a) Completare l'aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN.

Obiettivo:

- Mantenimento degli standard comunicativi e di rendicontazione sociale.

Stato: sono in fase di reperimento i dati necessari all'estensione del Bilancio Sociale e della rendicontazione sociale a tutti i processi della ZIN relativamente all'esercizio 2017.

A4) Sito web istituzionale

A seguito dell'unificazione dei due enti si è resa evidente la necessità di procedere alla dismissione degli attuali siti web del Consorzio ZIPR e del CSI dello Spilimberghese nonché all'implementazione del nuovo sito web del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso -Tagliamento che dovrà dare compiuta informazione su tutte le aree produttive di competenza, sui servizi offerti e le informazioni normativamente previste. L'attività di redazione della nuova piattaforma, sviluppata piattaforma open source al fine di consentirne l'aggiornamento direttamente al personale consortile, risulta in avanzato stato di attuazione e il completamento è previsto per il termine dell'anno 2018.

Il nuovo sito web consortile è sviluppato (e potrà essere ulteriormente implementato) con un sistema di login che consentirà alle aziende insediate di accedere alle proprie informazioni personali ed alla propria area riservata. Le azioni che si intendono sviluppare a seguito del completamento e della presentazione della nuova piattaforma aziendale sono

- a) Accreditamento delle aziende insediate per l'accesso alle aree riservate;
- b) Sviluppo di servizi on-line per gli utenti accreditati;
- c) Sviluppo di servizi multimediali avanzati (diretta streaming eventi, videoconferenza, car sharing ...);

Obiettivi:

- Aggiornamento sito web istituzione in conformità della normativa vigente;
- Comunicazione attiva ed erogazione servizi alle aziende insediate per mezzo del sistema di login aziendale
- Erogazione nuovi servizi multimediali.

Stato: l'attività di realizzazione della nuova piattaforma, sviluppata piattaforma open source al fine di consentirne l'aggiornamento direttamente al personale consortile, risulta in avanzato stato di attuazione e il completamento è previsto per il termine dell'anno 2018

A5) Piano promozione e marketing

Per lo sviluppo dell'area produttiva del Ponte Rosso e il rilancio della ZIN è necessario attuare, coerentemente con la nuova politica dell'ente e con le mission di area che verranno definite, un piano di promozione e marketing da attuare sia a livello regionale che nazionale. Il piano, articolato su diversi canali comunicativi, dovrà ricercare prevalentemente l'interesse delle attività economiche individuate quali strategiche nei nuovi piani di sviluppo delle singole aree produttive.

- a) studio, progettazione e implementazione di un nuovo piano di promozione e marketing del Consorzio Ponte Rosso – Tagliamento e delle aree produttive di competenza;

Nel corso dell'anno 2019 ricorrerà inoltre il cinquantennale dalla costituzione del Consorzio. Tale evento assumerà rilevanza principale nelle strategie previste dall'ente per l'esercizio 2019 al fine di riportare l'attenzione alle attività ed ai risultati ottenuti dall'ente sia in ambito di sviluppo produttivo che in campo ambientale e sociale.

- b) Organizzazione, per l'anno 2019, di una serie di eventi collegati al cinquantennale dalla costituzione del Consorzio;

Obiettivi:

- Ripresa selettiva degli insediamenti in ZIPR e in ZIN;
- Valorizzazione e promozione delle aree produttive di competenza;
- Rilancio produttivo e valorizzazione della ZIN.

Stato: alla data di approvazione del presente Piano l'attività è concentrata prioritariamente sulla conclusione del nuovo sito web aziendale e sulla pianificazione delle attività legate al cinquantennale del Consorzio.

A6) Attività tecnica conseguente la fusione

Nel periodo immediatamente successivo alla fusione hanno trovato compimento tutta una serie di adempimenti tecnici e amministrativi strettamente connessi alla cessazione giuridica del Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese ed alla modifica della ragione sociale dell'allora Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso. In particolare si è provveduto a

- comunicare i nuovi dati anagrafici a operatori economici e parti interessate
- volturare le licenze, autorizzazioni, utenze e contratti in essere;
- volturare le autorizzazioni ambientali (AIA, AUA...);
- volturare i beni immobili e i beni mobili registrati;
- modificare e/o estinguere i rapporti bancari in essere
- procedere alle riprese contabili
- aggiornare la documentazione e modulistica di sistema.

Si è inoltre proceduto ad accertare la reale consistenza dei beni ed infrastrutture della ZIN ed in particolare

- la consistenza e stato delle aree di proprietà;
- la consistenza e stato delle infrastrutture;
- la conformità e adeguatezza delle autorizzazioni ambientali dell'ente e delle aziende insediate.

Mentre gli adempimenti tecnici e amministrativi strettamente connessi al processo di fusione risultano ad oggi sostanzialmente conclusi dalle verifiche tecniche condotte in ZIN è emersa la necessità di procedere urgentemente

- a) alla gestione delle pratiche ambientali necessarie all'ottenimento del rinnovo delle autorizzazioni allo scarico della rete fognaria bianca e nera della ZIN;
- b) alla regolarizzazione dello stato autorizzativo allo scarico delle aziende insediate;
- c) all'esecuzione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria presso gli impianti di emungimento e potabilizzazione dell'acquedotto consortile;
- d) messa in funzione dell'anello antincendio realizzato dal Consorzio ZIN;
- e) alla gestione delle pratiche di rinnovo dei piani di attuazione urbanistica (PIP e PTI) presenti in entrambe le aree produttive.

Obiettivi:

- Adeguamento normativo dello stato autorizzativo della rete fognaria della ZIN;
- Garanzia dello stato di sicurezza e funzionamento nonché della qualità di servizio della centrale di emungimento dell'acquedotto consortile;
- Messa in funzione dell'anello antincendio realizzato dal Consorzio ZIN;
- Adeguamento e rinnovo degli strumenti urbanistici vigenti in ZIPR e ZIN.

Stato: alla data di approvazione del presente Piano le attività sopra riportate sono già state parzialmente avviate mediante

- L'incarico a studio legale di verifica dello stato delle pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico degli impianti ZIN ed esecuzione analisi di classificazione della tipologia dei reflui recapitati dalla rete fognaria;
- Studio di fattibilità e previsione della realizzazione delle opere di adeguamento della rete acquedottistica della ZIN;

mentre è in fase di affidamento ad un urbanista l'incarico di procedere a quanto necessario per l'adeguamento e rinnovo degli strumenti urbanistici vigenti in ZIPR e ZIN.

A7) Aggiornamenti regolamentali

In conseguenza dell'avvenuta fusione si è condotta una rivalutazione ed adeguamento dei principali documenti di derivazione normativa quali il piano della trasparenza ed anticorruzione e relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. E' inoltre in corso una rivalutazione dei regolamenti vigenti nelle due aree produttive ed applicati dai rispettivi enti nella disciplina dei rapporti tra il Consorzio e le aziende insediate. A tal fine risulta ancora necessario procedere alla revisione, adeguamento ed eventuale unificazione dei seguenti documenti

- a) regolamenti di funzionamento aree industriali e di gestione delle infrastrutture;
- b) regolamenti di insediamento
- c) regolamenti di fognatura
- d) ulteriori regolamenti previgenti (locazioni, di contabilità, acquisti...).

Obiettivo:

- Rendere omogenee le norme interne di gestione delle aree produttive.

Stato: l'attività, già conclusa relativamente a trasparenza, anticorruzione e sicurezza, è in corso relativamente alla revisione ed eventuale unificazione degli ulteriori regolamenti vigenti antecedentemente alla fusione.

A8) Sedi, layout ed adeguamento tecnologico

A un anno dal compimento del processo di fusione è ora possibile procedere ad un'analisi delle effettive necessità logistiche dell'attività consortile estesa all'area industriale nord dello spilimberghese. Ad oggi la sede consortile è sita in ZIPR, presso il Centro Direzionale, mentre in ZIN è stata mantenuta unicamente una sede operativa ove erano precedentemente collocati gli uffici del Consorzio ZIN. Gli uffici consortili, pur

concentrando tutto il personale precedentemente in forza ai due enti, non hanno subito una ristrutturazione nel layout e nell'organizzazione delle risorse.

In tal senso l'amministrazione, sulla scorta delle emergenti opportunità e in risposta alle criticità rilevate, intende procedere ad una razionalizzazione nella distribuzione degli spazi e delle risorse mediante:

- a) La dismissione e trasferimento della sede secondaria presente in ZIN con la destinazione dei locali ad altro utilizzo;
- b) La ristrutturazione degli uffici consortili e delle relative reti dati e cablaggi con la previsione di un nuovo layout interno;
- c) La riorganizzazione e concentrazione degli archivi cartacei dei due enti;
- d) L'adeguamento dei server, delle dotazioni informatiche e dei sistemi di back-up;



Obiettivo:

- Razionalizzare i flussi operativi del personale;
- Razionalizzazione delle risorse e degli immobili consortili.
- Garantire la sicurezza dei dati;

Stato: relativamente alla dismissione della sede secondaria presente in ZIN si sta sottoponendo la questione all'attenzione dei soci mentre relativamente alla ristrutturazione degli uffici consortili si stanno approntando i primi studi di fattibilità tecnica ed architettonica.

- VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' E DELLE RISORSE

Nella valorizzazione delle spese e degli investimenti necessari al riordino e assetto delle risorse di cui ai punti precedenti è compresa la stima degli oneri diretti (fornitori esterni) e indiretti (personale dipendente). Il Bilancio di previsione dell'anno 2019 riporta, all'interno dei relativi conti, i costi di esercizio 2019 che deriveranno dalle espresse attività di riordino mentre gli investimenti troveranno collocazione tra le immobilizzazioni e influiranno sui conti economici degli esercizi di competenza attraverso le rispettive quote di ammortamento. La valorizzazione economica delle azioni previste può essere la seguente:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
A1) Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi				Fondi propri
analisi tecnica dell'attuale assetto organico consortile	6.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
analisi dei processi e delle mansioni assegnati	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
riorganizzazione e redistribuzione delle attività e delle mansioni	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
riqualificazione del personale in funzione delle nuove attività assegnate	6.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
formazione e sviluppo delle competenze del personale per sviluppo servizi	0 €	6.000 €	6.000 €	Fondi propri
Totale A1	16.000 €	6.000 €	6.000 €	

A2) Completamento estensione degli standard				
termine standardizzazione dei processi relativi all'ara nord;	4.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
analisi ambientali integrative dell'Analisi Ambientale Iniziale;	16.000 €	8.000 €	4.000 €	Fondi propri
assunzione diretta della manutenzione	10.000 €	6.000 €	4.000 €	Fondi propri
Totale A2	30.000 €	16.000 €	12.000 €	
A3) Comunicazione e rendicontazione				
aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN	4.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Totale A3	4.000 €	2.000 €	4.000 €	
A4) Sito web istituzionale				
accreditamento delle aziende insediate per l'accesso alle aree riservate;	4.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
sviluppo di servizi on-line per gli utenti accreditati;	4.000 €	3.000 €	0 €	Fondi propri
sviluppo di servizi multimediali avanzati	2.000 €	5.000 €	4.000 €	Fondi propri
Totale A4	10.000 €	8.000 €	4.000 €	
A5) Piano promozione e marketing				
studio, progettazione e implementazione di un nuovo piano di promozione e marketing	20.000 €	20.000 €	20.000 €	Fondi propri o contribuzione regionale
organizzazione eventi collegati al cinquantennale dalla costituzione del Consorzio;	25.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
Totale A5	45.000 €	20.000 €	20.000 €	
A6) Attività tecnica conseguente la fusione				
gestione pratiche per rinnovo autorizzazioni allo scarico ZIN;	20.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
regolarizzazione stato autorizzativo allo scarico delle aziende insediate;	8.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
interventi urgenti di manutenzione straordinaria impianti di emungimento e potabilizzazione 'acquedotto;	Quantificazione economica riportata nella sezione opere strategiche			Contributo regionale
messa in funzione anello antincendio	Quantificazione economica riportata nella sezione opere strategiche			Contributo regionale
rinnovo dei piani di attuazione urbanistica (PIP e PTI)	15.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
Totale A6	43.000 €	15.000 €	0 €	
A7) Aggiornamenti regolamentali				
regolamenti di funzionamento aree	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri

industriali e di gestione delle infrastrutture;				
regolamenti di insediamento	1.000 €			Fondi propri
regolamenti di fognatura	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
ulteriori regolamenti previgenti	1.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
Totale A7	6.000 €	0 €	0 €	
A8) Sedi, layout ed adeguamento tecnologico				
dismissione e trasferimento della sede secondaria presente in ZIN	15.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
ristrutturazione uffici consortili e relative reti con nuovo layout interno;	60.000 €	20.000 €	0 €	Fondi propri
riorganizzazione e concentrazione degli archivi cartacei	20.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
adeguamento dei server, delle dotazioni informatiche e dei sistemi di back-up	20.000 €	5.000 €	5.000 €	Fondi propri
Totale A8	115.000 €	30.000 €	5.000 €	

RIEPILOGO

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Totale A1)				
Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi	16.000 €	6.000 €	6.000 €	Fondi propri
Totale A2)				
Completamento estensione degli standard	30.000 €	16.000 €	12.000 €	Fondi propri
Totale A3)				
Comunicazione e rendicontazione	4.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Totale A4)				
Sito web istituzionale	10.000 €	8.000 €	4.000 €	Fondi propri
Totale A5)				
Piano promozione e marketing	45.000 €	20.000 €	20.000 €	Fondi propri o parziale contributo regionale
Totale A6)				
Attività tecnica conseguente la fusione	43.000 €	15.000 €	0 €	Fondi propri
Totale A7)				
Aggiornamenti regolamentali	6.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
Totale A8)				
Sedi, layout ed adeguamento tecnologico	115.000 €	30.000 €	5.000 €	Fondi propri
TOTALE GENERALE	269.000 €	97.000 €	49.000 €	
TOTALE GENERALE		415.000 €		

B) Piano di sviluppo delle aree industriali

B1) Attività di acquisto terreni

A seguito della ridefinizione della mission delle aree industriali e dello sviluppo del piano di marketing e promozione l'attività consortile sarà rivolta principalmente allo sviluppo delle aree produttive di competenza con la ricerca di nuove realtà economiche che intendano insediarsi o consentendo l'ampliamento di quelle già presenti. L'attività di acquisizione delle aree, da attuare coerentemente con le necessità relative alle cessioni ed alla realizzazione di OOPP, è prevista come segue:

B1) Attività di acquisto terreni	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
ACQUISTO AREE ZIPR	1.181.000 €	400.000 €	200.000 €	Fondi Propri
ACQUISTO AREE ZIN	0 €	50.000 €	50.000 €	Fondi Propri
Totale B1	1.181.000 €	250.000 €	250.000 €	

Il notevole impegno relativo all'esercizio 2019, che trova collocazione nel bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è relativo a trattative in essere per l'insediamento di nuove importanti realtà produttive in ZIPR. Parimenti troverà realizzazione nell'esercizio di riferimento l'introito finanziario relativo alla cessione delle aree medesime.

Obiettivi:

- disponibilità di aree sia in ZIPR che in ZIN per l'insediamento di nuove realtà produttive;
- disponibilità aree legate alla realizzazione di OOPP

B2) Recupero aree inutilizzate ed aree dismesse

Coerentemente con gli indirizzi di cui alla LR 3/15 l'attività consortile sarà rivolta allo sviluppo e crescita delle aree produttive di competenza nel rispetto dell'ambiente e del suolo. L'attività sarà pertanto volta anche al recupero, riqualificazione e nuova cessione sia delle aree cedute e non utilizzate che degli insediamenti industriali dismessi. Di seguito le previsioni di spesa per il triennio 2019-2021.

B2) Recupero aree inutilizzate ed aree dismesse	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Recupero aree dismesse ZIPR	0 €	0 €	300.000 €	Fondi Propri
Recupero aree dismesse ZIN	0 €	0 €	300.000 €	Fondi Propri
Totale B2	0 €	0 €	600.000 €	

B3) Estensione ZIPR

In conseguenze delle importanti trattative relative a nuovi insediamenti che stanno interessando l'area produttiva del Ponte Rosso le aree disponibili per nuovi insediamenti vedranno, nel corso degli anni 2019 – 2020, una consistente riduzione sia relativamente alla superficie disponibile che alla conformazione dei lotti residui. Si ritiene pertanto di procedere a valutare la possibilità di estendere l'attuale confine del PIP con l'ampliamento dell'area produttiva nella parte sud –est dell'attuale limite di PIP.

Tale estensione, unitamente alle attività di recupero delle aree inutilizzate e/o dismesse di cui al punto precedente, garantirà all'ente la possibilità di rispondere alle nuove necessità insediative dovessero svilupparsi in ZIPR.

Obiettivi:

- mantenimento trend insediativo;

- mantenimento diversità di offerta relativamente alla dimensione e conformazione delle aree..

B4) Sviluppo nuove convenzioni per la gestione di aree produttive

Come già sperimentato con il comune di Valvasone Arzene il Consorzio intende valutare la possibilità di estendere i propri servizi, in convenzione con i comuni territorialmente competenti, alle altre aree produttive presenti sul territorio. In tale ottica intende avviare i contatti per la gestione

- dell'area produttiva sita in comune di Casarsa della Delizia;
- dell'area produttiva sita in comune di Chions;
- dell'area produttiva sita in comune di Cordovado.
- dell'area produttiva sita in comune di Sesto al Reghena.

In tal senso il comune di Cordovado ha già formalizzato la propria richiesta di estensione dei servizi consortili all'area artigianale comunale. La richiesta è ora in valutazione.

Da tali attività si presume possa derivare un introito economico, fatto salvo l'eventuale adeguamento organico o tecnico necessario all'estensione dei servizi erogati.

Obiettivi:

- estensione territoriale dei servizi
- diversificazione dei ricavi.

B5) Sviluppo dell'attività della Lean Experience Factory in ZIPR

Il Consorzio ha già da tempo realizzato una struttura adibita a laboratorio formativo e di ricerca sulla meccanica. Tale attività è stata sostituita, nel tempo, dall'attività della Lean Experience Factory per la formazione delle aziende sulla produzione e sui processi LEAN e lo sviluppo della 'Fabbrica 4.0'. Il Consorzio ha instaurato con l'Unione degli Industriali di Pordenone una sinergia volta al potenziamento di tale polo di ricerca e sviluppo che potrà diventare modello della regione FVG, del Nord Est e assumere valenza regionale e nazionale. L'attuazione di tale sviluppo strategico impegnerà fortemente il Consorzio con la messa a disposizione di beni immobili facenti parte del patrimonio consortile e avrà il supporto della Regione FVG che ha già stanziato, con proprio decreto n. 3.501/PROTUR del 01/10/2018, la realizzazione delle opere con lo stanziamento di euro 2.750.000.

Le attività di progettazione delle opere risultano concluse mentre sono in fase di svolgimento le attività tecniche relative alla gara per l'appalto dei lavori ed alla selezione dell'operatore che svolgerà il servizio della realizzando struttura.

Obiettivi:

- mantenimento del polo LEAN all'interno della ZIPR;
- creazione di un polo sperimentale di ricerca modello;
- sviluppo della 'Fabbrica 4.0'.

B6) Punto Zero Ambientale e APEA

Il Consorzio ZIPR ha sempre mantenuto una particolare attenzione al monitoraggio ed alla gestione ambientale dell'area industriale di competenza mediante la pianificazione, esecuzione e rendicontazione di piani di analisi e monitoraggi mirati sia al controllo delle attività produttive insediate che alla valutazione delle strategie attuabili per il mantenimento/miglioramento ambientale complessivo dell'area. Al fine di armonizzare, organizzare e rendere omogenea la gestione delle diverse attività di misura e sorveglianza ambientale già attuate il Consorzio ha sviluppato, dall'anno 2016, una collaborazione con ARPA FVG volta alla redazione e successiva gestione di un piano operativo per la sperimentazione di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata' presso l'area industriale del Ponte Rosso. Il fine del progetto è l'ottenimento di

una fotografia dello stato di salute delle acque, dei terreni, delle piante e dell'aria dell'area produttiva con la raccolta e organizzazione dei dati raccolti per la successiva creazione di una base per il monitoraggio, nel tempo, dell'andamento dei parametri anche in funzione dello sviluppo dell'area produttiva del Sanvitese con una valutazione preventiva, per mezzo di modelli matematici, dell'impatto ambientale dei nuovi insediamenti produttivi. A seguito delle valutazioni effettuate congiuntamente tra il Consorzio ZIPR e ARPA FVG è stato redatto il 'PROGETTO PONTE ROSSO' relativo alla sperimentazione di un'APEA nell'area industriale del Ponte Rosso che prevede azioni articolate su 3 anni.

Allo stato attuale è in fase terminale l'attività di realizzazione degli strumenti informatici per l'implementazione dell'attività APEA ed il reperimento e catalogazione dei dati ambientali disponibili.

Obiettivo: tutela ambientale e previsione impatti ambientali dell'evoluzione dell'attività consortile.

Diventare Eco Industrial Park: Un parco industriale - un gruppo di imprese localizzate in aree adiacenti e che operano come una comunità – sviluppato e gestito come un'impresa di sviluppo immobiliare (gestione unica) alla ricerca di elevati benefici in campo ambientale, economico e sociale, così come di eccellenti guadagni (Lowe 2001)

- ✓ Fare molto di più con meno **CREANDO RICADUTE ECONOMICHE E SOCIALI SULLE IMPRESE INSEDIATE;**
- ✓ Nuova progettazione e riqualificazione delle infrastrutture;
- ✓ Impegno per una produzione più pulita;
- ✓ Impegno per l'efficienza energetica;
- ✓ Cooperazione e collaborazione effettiva tra le imprese;
- ✓ Cooperazione con il territorio che ne valorizzi la peculiarità;
- ✓ Cooperazione con la scuola per orientare i fabbisogni
- ✓ Estendere i servizi ad altre aree produttive del mandamento

B7) Riqualificazione energetica impianti ZIPR – ZIN e ZA

Il Consorzio è proprietario degli impianti di pubblica illuminazione presenti all'interno delle aree produttive di competenza. Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, della tutela ambientale e dello sviluppo dei servizi sono in programma le seguenti azioni migliorative da sviluppare nell'ambito degli agglomerati industriali consortili:

- Studio, pianificazione, verifica sostenibilità economica e sviluppo di interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione mediante la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con corpi illuminanti a LED. La modifica degli impianti consentirà pertanto di realizzare un cospicuo risparmio sui costi di esercizio con positive ricadute ambientali.
- Lo studio di fattibilità e sostenibilità economica di un piano di investimenti rivolto alla mobilità elettrica con l'installazione di colonnine "fast charge" per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica. Ciò anche nell'ottica di favorire il potenziamento della mobilità elettrica.

C) Piano di sviluppo delle attività e dei servizi

C1) Servizi Generali e Comuni

Di seguito sono evidenziati i servizi Generali e Comuni erogati direttamente dal Consorzio nelle diverse aree produttive.

	ZIPR	ZIN	ZA
Servizio di collettamento acque bianche;	✓	✓	✓
Servizio di collettamento acque nere;	✓	✓	✓
Servizio intercettazione per incidenti ambientali fognatura bianca;	✓		
Servizio di depurazione diretta delle acque;	✓		
Servizio di manutenzione rete viaria e infrastrutture;	✓	✓	✓
Gestione e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	✓	✓	✓
Servizio di manutenzione e valorizzazione aree verdi	✓	✓	✓
Servizio di movimentazione merci ferroviarie;	✓		
Logistica;	✓	✓	
Servizio Asilo Nido L'Abbraccio;	✓		✓
Servizio Mensa Interaziendale Ponte Rosso;	✓		
Servizio distribuzione gas metano a bassa pressione;	✓		
Servizio connessione in fibra ottica;	✓	✓	
Videosorveglianza			✓
Servizio di pubblica Illuminazione;	✓	✓	✓
Organizzazione convegni informativi;	✓		✓
Newsletter;	✓	✓	✓
Reinserimenti Lavorativi;	✓		✓

L'attività del Consorzio sarà rivolta a valutare l'estendibilità della gestione diretta dei servizi generali e comuni anche alle aree ove tali servizi sono ora gestiti da soggetto terzo (distribuzione gas ZIN). Parimenti condurrà l'attenta valutazione sul mantenimento della gestione diretta delle filiere incomplete (esempio ciclo acqua ZIN).

Obiettivi:

- ampliare la gamma di servizi generali e comuni offerti direttamente alle aziende insediate sia in ZIPR che in ZIN.
- valutare la gestione diretta di infrastrutture consortili attualmente gestite da terzi.

C2) Servizi Particolari a Richiesta

Di seguito sono evidenziati i servizi particolari a richiesta attualmente erogati direttamente dal Consorzio sia in forma gratuita che su pagamento di corrispettivo.

	Gratuito	A tariffa
Aggiornamento segnaletica stradale	✓	
Assistenza alle aziende insediate	✓	
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari particolari		✓
Autorizzazione trasporti eccezionali		✓
Autorizzazioni allo scarico		✓
Coinvolgimento delle aziende nelle iniziative consortili	✓	
Consulenza ambientale per autorizzazioni allo scarico	✓	

Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche		✓
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR		✓
Gestione telematica 'Impresa In Un Giorno'	✓	
Inserimento aziende sul sito web consortile	✓	
Invio newsletter periodica	✓	
Invito a convegni e incontri presso il Centro Direzionale	✓	
Locazione di sale per riunioni, convegni, eventi		✓
Locazione stalli di sosta per automezzi pesanti		✓
Locazione terreni		✓
Locazione uffici e locali		✓
Logistica e scalo ferroviario		✓
Pareri di conformità urbanistica ai progetti	✓	
Partecipazione a conferenza dei servizi per autorizzazioni ambientali AIA – AUA		✓
Pulizia aree private con spazzatrice stradale a tariffa agevolata		✓



Il Consorzio, anche a seguito della riqualificazione e formazione delle risorse umane, volgerà la propria attenzione allo sviluppo di nuovi servizi da erogare alle aziende insediate. In particolare si prevede di sviluppare, direttamente o in convenzione con operatori qualificati, servizi inerenti

- L'utilizzo della piattaforma informatica del realizzando sito web consortile mediate
 - o La trasmissione streaming di eventi e convegni;
 - o La videoconferenza;
 - o Servizi multimediali avanzati;
- la gestione di **gruppi di acquisto** per i servizi generali
- la **convenzione con professionisti** o aziende specializzate per l'erogazione in convenzione di
 - o servizi alle imprese;
 - o **servizi per la semplificazione amministrativa.**
- la sviluppo del polo servizi di cui al successivo punto C3.

L'impegno nella realizzazione di nuovi **servizi economicamente sostenibili** è fortemente spinta dall'amministrazione consortile sia in chiave di maggiori introiti per l'ente che per fornire alle aziende nuovi strumenti ed incrementarne, per quanto possibile, la competitività.

Obiettivi:

- ampliare e diversificare la gamma di servizi particolari offerti direttamente;
- diversificazione dei ricavi;
- aumentare la competitività delle aziende.

C3) Sviluppo del polo servizi della ZIPR

Come meglio descritto al paragrafo E) l'amministrazione intende sviluppare, con il sostegno di risorse regionali che verranno richieste ai sensi dell'art. 86 LR 3/15, un nuovo Centro Servizi per le aziende insediate da sviluppare sui seguenti criteri:

- realizzazione di un nuovo edificio polifunzionale volto ad ospitare:
 - o uffici per lo svolgimento di attività rivolte alle aziende insediate (formazione, consulenza...);
 - o uffici per lo svolgimento di attività consulenziali in coworking;
 - o ambulatori medici per lo svolgimento delle attività relative alla medicina del lavoro;
 - o uno spazio avanzato con la realizzazione di uno show-room multimediale ove sia possibile esplorare in via multimediale le attività e i prodotti delle aziende insediate;
 - o uno spazio per le realizzazione di una sala convegni predisposta per la videoconferenza, il conferenze call e dotato di attrezzature informatiche avanzate;

- realizzazione di un servizio igienico comprensivo di impianti doccia da porre a servizio degli autisti di mezzi pesanti che per necessità operative siano in sosta in ZIPR;
- la manutenzione straordinaria e riqualificazione del piano terra del corpo A del Centro Direzionale (attualmente adibito a sale riunioni ed auditorium) con lo sviluppo di nuovi spazi di coworking, sale riunioni tecnologicamente attrezzate e sale formative.
- Riqualificazione di parte dei locali siti al piano terra del corpo A del Centro Direzionale per lo sviluppo della sede logistica cui collegare i previsti impianti di videosorveglianza e vigilanza della ZIPR.

Tali interventi, inseriti nel contesto del centro direzionale ove sono già state realizzate ulteriori importanti strutture di servizio (mensa interaziendale e asilo nido), completati da un'importante azione di riqualificazione delle aree verdi consentirà la realizzazione, nel cuore della Zona Industriale, di una realtà di servizio rivolta espressamente alle aziende insediate ed ai lavoratori impiegati in ZIPR.

C4) Attenzione al Territorio

Da sempre il Consorzio mantiene un'attenzione particolare ai bisogni del territorio. Proseguiranno pertanto le seguenti attività:

- collaborazione con gli istituti scolastici locali per la promozione di stage, tirocini e delle attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende insediate;
- organizzazione di convegni, meeting ed eventi formativi e di incontro del tessuto produttivo locale;
- partecipazione ai tavoli di concertazione promossi a livello Comunale e locale;
- collaborazione con attività produttive di valenza sociale (Futura...).

Obiettivo:

- Mantenere e consolidare il rapporto tra Consorzio e Territorio.

C5) Attività di ricerca

Il Consorzio ha in programma la promozione di alcune ricerche riferite all'attività consortile o volte a valutare la possibilità di implementare nuove sinergie e strategie territoriali. In particolare si ritiene di commissionare, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio, le seguenti analisi:

- **Studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio** al fine di misurare il reale valore economico e sociale delle aree produttive di competenza e poter pertanto fornire un parametro di misura di valutazione degli investimenti sino ad oggi attuati nelle aree industriali ZIPR e ZIN;
- **Valutazione delle possibilità di sviluppo di sinergie ferroviarie** tra l'interporto di Pordenone e lo scalo ferroviario del Ponte Rosso.

Gli importi stimati necessari a tali analisi risultano essere i seguenti:

C4) Attività di Ricerca	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio	0 €	10.000 €	5.000 €	Fondi Propri
Valutazione delle possibilità di sviluppo di sinergie ferroviarie	0 €	0 €	10.000 €	Fondi Propri
Totale C4	0 €	10.000 €	15.000 €	

Obiettivo:

- Valutare la ricaduta economico e sociale delle aree ZIPR e ZIN sul territorio;
- Implementazione del traffico ferroviario.

D) Piano di sviluppo economico

Conformemente al disposto normativo della LR 3/15 l'amministrazione del consorzio manterrà attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio e di un'attività economicamente sostenibile. Consapevole della necessità di diversificare le fonti di ricavo al fine di permettere una sempre maggiore indipendenza del risultato d'esercizio dall'attività di cessione aree, l'amministrazione prevede di attuare, nel triennio, le seguenti azioni:

D1) Diversificazione dei ricavi

Le azioni che si intendono attuare per l'incremento dei ricavi correnti escluse le cessioni di aree sono le seguenti:

- a) **Convenzioni per erogazione servizi Zone Artigianali:** nel corso dell'anno 2015 è stata sottoscritta tra il Consorzio ZIPR e l'amministrazione comunale del Comune di Valvasone Arzene la convenzione per la gestione dell'area artigianale della Tabina e dell'area Artigianale 'ex caserma Tagliamento'. Ulteriori contatti sono in corso con ulteriori amministrazioni comunali per l'estensione dei servizi consortili ad altre aree produttive del mandamento;
- b) **Depurazione acque Tabina:** già fisicamente collegata alla rete nera della ZIPR;
- c) **Depurazione conto terzi:** nel corso dell'anno 2019 proseguirà il servizio di depurazione conto terzi dei rifiuti CER 20.03.04 e 20.03.05 e 19.08.05, già avviato nel mese di novembre 2016;
- d) **Incremento ricavi metano per nuovi allacci:** E' previsto un aumento delle royalty dovuto all'aumento del transito di gas metano nel metanodotto della ZIPR dovuto, principalmente, alla previsione di allaccio alla rete consortile da parte della 2° vetreria presente in ZIPR;
- e) **Locazione stalli di sosta e parcheggi:** locazione in convenzione di stalli di sosta per parcheggi automezzi pesanti e semirimorchi presso le aree consortili;
- f) **Logistica raccordo ferroviario:** è prevista la concessione dell'utilizzo del Piazzale Deposito Merci con relativa messa a reddito dell'infrastruttura;
- g) **Canoni di locazione:** è previsto un aumento dei canoni di locazione prevalentemente dovuto alla messa a reddito dei locali ex ZIN e, dall'anno 2021, alla rivalutazione dei canoni di affitto degli immobili già del Consorzio ZIPR attualmente locali a LEF;
- h) **Ricavi da passaggio fibra ottica:** il Consorzio ha provveduto a posare, in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto interno alla ZIPR, anche le necessarie canalizzazioni per la successiva stesura dei cavi di fibra ottica. Il passaggio di nuovi operatori all'interno delle canalizzazioni comporterà un nuovo ricavo corrente;
- i) **Ricavi da tariffazione e contributi per nuovi insediamenti:** l'aumento degli insediamenti in ZIPR comporterà un proporzionale aumento dei ricavi per contributi infrastrutturali e per tariffazione degli scarichi;
- j) **Ricavi da movimentazione carri:** è in previsione un aumento del traffico ferroviario con relativo aumento dell'introito relativo all'aggio dell'infrastruttura.

La previsione di aumento per le singole voci di ricavo è la seguente (i valori riportati si riferiscono ad aumenti assoluti rispetto all'anno 2018):

	2019	2020	2021
Previsione nuovi ricavi area ZIPR			
Convenzioni per erogazione servizi Zone Artigianali	20.000 €	30.000 €	30.000 €
Depurazione acque Tabina	5.000 €	15.000 €	15.000 €
Depurazione Conto terzi	10.000 €	15.000 €	15.000 €
Incremento ricavi metano per nuovi allacci	15.000 €	20.000 €	25.000 €
Locazione stalli di sosta e parcheggi	5.000 €	7.000 €	10.000 €
Logistica (Piazzale Deposito Merci)	15.000 €	30.000 €	35.000 €
Nuove locazioni (rivalutazione fabbricato consortile LEF)	- €	- €	80.000 €

Ricavi da passaggio fibra ottica	5.000 €	10.000 €	10.000 €
Ricavi tariffazione e contributi per nuovi insediamenti	5.000 €	10.000 €	15.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIPR	80.000,00 €	137.000,00 €	235.000,00 €
Previsione nuovi ricavi area ZIN			
Nuovi ricavi da valorizzazione del patrimonio	9.000 €	18.000 €	20.000 €
Nuovi ricavi da servizi alle imprese	- €	5.000 €	5.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIN	9.000 €	23.000 €	25.000 €
TOTALE NUOVI RICAVI PREVISTI	89.000,00 €	160.000,00 €	260.000,00 €



D2) Contenimento della spesa

Le azioni che si intendo attuare per il contenimento della spesa corrente sono le seguenti

- a) **contenimento dei costi di manutenzione** con l'esecuzione degli interventi strettamente necessari e l'esecuzione con personale proprio, assunto anche stagionalmente, di parte della manutenzione precedentemente affidate a terzi. Particolare attenzione verrà riservata nello sviluppo della gestione e manutenzione diretta degli impianti siti in ZIN;
- b) **contenimento degli oneri di amministrazione** a seguito dell'accorpamento dei precedenti 2 enti di sviluppo industriale;
- c) **contenimento degli oneri per collaborazioni esterne:** con la valorizzazione delle competenze del personale già alle dipendenze dell'ente;
- d) **contenimento dei costi per analisi:** con l'esecuzione diretta, per mezzo del laboratorio consortile, di prove ed analisi non prescrittive ma utili alla valutazione di aspetti sia ambientali che di gestione dell'impianto di depurazione limitando il ricorso a laboratori di analisi esterni;
- e) **contenimento degli oneri finanziari:** con la ristrutturazione e riduzione dell'indebitamento.

D3) Valorizzazione aree verdi

Oltre alle attività di manutenzione ordinaria il Consorzio intende attuare importanti azioni di valorizzazione del verde pubblico e generico, in linea con le politiche precedenti che hanno portato la ZIPR ad essere una delle aree produttive più verdi del Nord Est. Oltre alla manutenzione ordinaria, pertanto, verranno attuati i seguenti interventi:

- Valorizzazione aree verdi mediante
 - a) Esecuzione di nuovi **impianti di essenze arboree** sulle aree verdi di maggior pregio;
 - b) Esecuzione di nuovi **impianti di essenze arboree con caratteristiche 'forestali'** (di costo minore) per le realizzazioni di polmoni verdi sulle aree verdi di minor pregio;
 - c) Manutenzione, nuova installazione e sostituzione di **arredo urbano** lungo le aree verdi e la rete viaria interna;

Gli interventi di cui sopra, rientranti tra le spese di gestione di cui al regolamento per la gestione delle infrastrutture della ZIPR, saranno sostenute direttamente con fondi propri consortili.

- Riqualficazione di area verde a fruizione collettiva presso il Centro Direzionale della ZIPR mediante
 - a) La realizzazione di nuovi percorsi pedonali
 - b) L'installazione di nuovo arredo urbano

Per tali interventi, più organici rispetto a quelli di cui al punto precedente e ricompresi tra le previsioni del Piano Triennale delle OOPP, verrà richiesto un contributo regionale ai sensi dell'art. 85 della LR 3/15.

D3) Valorizzazione aree verdi	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
-------------------------------	------	------	------	---------------

Rev. 0

Valorizzazione aree verdi	20.000 €	30.000 €	30.000 €	Fondi Propri
Riqualificazione area a fruizione collettiva	50.000 €			Contributo regionale art 85 LR 3/15
Totale D3	70.000 €	50.000 €	50.000 €	

D4) Manutenzioni strategiche

Nell'ambito delle spese manutentive volte al mantenimento degli standard qualitativi delle infrastrutture il Consorzio dovrà affrontare importanti interventi di manutenzione. Tali interventi riguarderanno, in particolare,

- la **rete viaria** con il rifacimento dei manti di usura più danneggiati al fine di preservare il manto stradale profondo ed evitare il deterioramento della qualità della rete viaria con conseguente compromissione della sicurezza stradale;
- il **Raccordo Ferroviario** della ZIPR al fine di adeguarlo alle prescrizioni manutentive impartite da RFI e mantenere l'infrastruttura efficiente ed in pieno servizio operativo;
- l'**impianto di emungimento acqua e la rete antincendio** realizzata a servizio della ZIN al fine di garantire la qualità dell'acqua emunta e il funzionamento della rete antincendio .

La pianificazione relativa alle manutenzioni strategiche nel triennio risulta essere quantificabile come di seguito riportato:

D4) Manutenzioni strategiche	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE IN ZONA INDUSTRIALE - MANUTENZIONE ORDINARIA anno 2019	277.640 €	200.000 €	245.000 €	Contributo art. 85 LR 3/15
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO	65.000 €	65.000 €	65.000 €	Contributo art. 85 LR 3/15
LAVORI SI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD	270.000 €	0 €	330.000 €	Contributo art. 85 LR 3/15
Totale D4	612.640 €	265.0	640.000	

Risulta inoltre finanziato ed in corso di attuazione lo spostamento di un **elettrodotto TERNA** insito sull'area di espansione nord della ZIPR che attualmente compromette il pieno e corretto utilizzo delle aree (superficie interessata c.a. 20 Ha);

D5) Partecipazioni societarie

Il Consorzio manterrà le seguenti partecipazioni ritenute strategiche:

- **Fabbrica Modello di Pordenone Srl.**: Il Consorzio ZIPR detiene una partecipazione del valore nominale di euro 50.000 pari all'8,33% del capitale sociale.
- **Ponte Rosso Energia Srl**: Il Consorzio ZIPR, socio unico, detiene una partecipazione del valore nominale di euro 10.000 pari al 100% del capitale sociale.
- **Pordenone energia S.c.p.a.**: Il Consorzio aderisce a Pordenone Energia al fine di godere dei vantaggi derivanti dall'attività di acquisizione di servizi a prezzi vantaggiosi per mezzo delle aste promosse dalla partecipata stessa. La partecipazione è pari a 250 quote del valore nominale di euro 1/ quota

Verrà inoltre valutata la partecipazione societaria in nuove iniziative economiche in linea con la mission e gli scopi istituzionali dell'ente. Le eventuali nuove proposte di partecipazione societaria, oltre alla valutazione di fattibilità economica e normativa, daranno inoltre sottoposte, come da previsioni statutarie, all'approvazione dell'assemblea dei soci.

D6) Contribuzione regionale

A seguito del termine del processo di riordino il Consorzio ha potuto accedere alle nuove linee finanziarie previste dalla LR 3/15. Nel dettaglio i risultati contributivi dell'anno 2018 e quelli per i quali si intende presentare istanza relativamente l'anno 2019 risultano essere i seguenti:

LINEE FINANZIARIE LR 3/15

----- ** -----

Art. 2 commi da 64 a 68 della LR 25/2016

Contributi a sostegno degli oneri per le attività di allineamento e adeguamento degli standard dei processi svolti e di sviluppo della nuova programmazione in linea con la nuova vision dell'area, che si siano svolte nel primo quadriennio dall'avvenuta fusione

Anno 2018: Euro 8.000 fino a saturazione de minimis. In rendicontazione.

Anno 2019: Linea finanziaria esaurita.

----- ** -----

Art. 87 LR 3/15

Contributi ai consorzi per le operazioni di riordino a fronte delle spese sostenute e strettamente connesse alle operazioni di fusione

Anno 2017: Euro 171.797,67 interamente incassati.

Anno 2018: Linea finanziaria esaurita.

----- ** -----

Art. 85 LR 3/15

Trasferimenti ai consorzi per l'esercizio di funzioni pubbliche per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica.

Anno 2018: euro 194.303,26 per la realizzazione del completamento della strada di penetrazione n. 2 alla fascia est della Zona Industriale Ponte Rosso;

Anno 2019: richiesta contributo euro 200.000 per lavori di adeguamento impianto antincendio della rete acquedottistica della Zona Industriale Nord di Spilimbergo;
 richiesta di contributo di euro 220.000 per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR;
 richiesta di contributo per euro 50.000 per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento
 richiesta di contributo di euro 50.000 per riqualificazione area verde a fruizione collettiva.

----- ** -----

Art. 85 LR 3/15 Comma 8 bis

Trasferimenti ai consorzi per l'esercizio di funzioni pubbliche – retroattività manutenzioni

Trasferimenti a copertura di manutenzioni eseguite su opere del Consorzio con decorrenza dal 30/06/2016

Anno 2018: euro 322.567,83 per spese di manutenzione eseguite con decorrenza dal 30/06/2016

Anno 2019: Linea finanziaria esaurita.

----- ** -----

Art. 86 LR 3/15

Contributi ai consorzi per infrastrutture locali per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza

Rev. 0

Anno 2018: nessuna assegnazione contributiva

Anno 2019: richiesta di contributo per euro 1.200.000 per la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi

ALTRE LINEE FINANZIARIE

Art. 1 commi da 18 a 23 della LR 14/2018

Contributo per la realizzazione di un'infrastruttura locale atta a migliorare, nell'ambito dell'agglomerato industriale di San Vito al Tagliamento, il clima per le imprese, ammodernando e sviluppando la base industriale, favorendo l'incremento dell'occupazione anche mediante l'ottimizzazione di processi formativi e l'evoluzione delle modalità produttive.

Anno 2018: assegnati fondi per euro 2.750.000

----- ** -----

Art. 2 commi da 21 a 26 della LR 24/2016

Rinegoziazione dei mutui

I consorzi possono provvedere a rinegoziare a condizioni migliorative i tassi di interesse dei mutui contratti e assistiti da contributo ai sensi dell' articolo 15 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 3.

L'Amministrazione regionale può destinare le economie derivanti dalla rinegoziazione di cui al comma 21 a sostegno dei consorzi di sviluppo economico locale, tenendo conto della provenienza delle economie stesse.

Anno 2018: euro 119.889,96

Anno 2019: euro 118.573,86

Anno 2020: euro 113.210,33

Fondi già assegnati per il triennio al finanziamento delle opere di Variante alla linea elettrica A 132 KV in semplice TERNA denominata 'Ponterosso – Codroipo' (T.23420E1).

----- ** -----

Art. 4 commi da 4 a 7 della LR 31/2017

Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella Zona Industriale del Ponte Rosso

Anno 2017: Euro 9.876,00 interamente incassati.

Anno 2018: Euro 120.124 per spesa corrente ed euro 200.000 per investimenti.

Anno 2019: Euro 70.000 per spesa corrente.

----- ** -----

LR 64/86

Contributo per la realizzazione dei lavori di ripristino della funzionalità idraulica della roggia bianca

Anno 2018: Euro 30.000.

Anno 2019: euro 150.000

----- ** -----

Art. 8 comma 39 LR 31/2017

Contributo per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido della Zona Industriale del Ponte Rosso.

Anno 2018: Euro 20.000.

Anno 2019: Linea finanziaria esaurita.

E) Piano di sviluppo delle infrastrutture

Il Consorzio ha provveduto ad individuare tutte le opere ritenute necessarie allo sviluppo delle aree industriali della ZIPR e della ZIN. Le opere, ancorché ritenute necessarie, rivestono un diverso grado di priorità come specificato nel paragrafo successivo.

Tutti i lavori previsti nel Programma Triennale 2019-2021 ricadono nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento e quindi:

- all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso (fatta salva parte del canale fugatore di cui più sotto) in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

I documenti di programmazione sono redatti in coerenza con i relativi strumenti pianificatori:

- il P.I.P. vigente per quanto riguarda la Zona Industriale Ponte Rosso e la Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- il P.T.I. vigente per quanto riguarda la Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

Nel dettaglio i lavori ritenuti necessari sono i seguenti.

E1) Opere stradali e di urbanizzazione

In Zona Industriale Ponte Rosso, a seguito dell'espansione prevista dal vigente P.I.P. soprattutto a nord ma anche ad est, vi è la necessità di adeguare l'urbanizzazione delle aree interessate mediante la realizzazione e/o il completamento di strade e delle relative infrastrutture/reti tecnologiche appunto nella fascia est e nella parte nord; per esigenze legate alle richieste di insediamento in essere risulta prioritario prevedere la realizzazione di una strada di urbanizzazione nella parte nord della zona industriale.

In Zona Industriale Nord vi sono le necessità di migliorare l'accessibilità alla zona industriale stessa, rendendo più sicuro il collegamento con la S.R. 464, e di completare l'urbanizzazione nelle aree nord – est della zona stessa.

In generale, a seguito della normale usura dovuta al traffico, risulta inoltre opportuno prevedere interventi di manutenzione delle pavimentazioni bitumate.

Vanno poi considerati, nel tempo, al fine di adeguare agli sviluppi ed alle necessità degli insediamenti le infrastrutture viarie, gli interventi di urbanizzazione minori quali: accessi a singoli lotti, tratti terminali delle strade secondarie, ecc.

Infine è possibile effettuare, oltre alla necessaria manutenzione, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, in primis la realizzazione di una strada di urbanizzazione dell'area di espansione a nord della zona industriale stessa ed in un secondo momento il completamento delle infrastrutture stradali della fascia est e nella parte nord con la realizzazione e/o il completamento di strade e relative infrastrutture.
- In Zona Industriale Nord vengono previsti la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est.
- In generale vengono inoltre previsti interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate (pur essendo manutenzione ordinaria, stante il consistente importo previsto, si ritiene di darne evidenza nella programmazione triennale di che trattasi).

Rev. 0

- E' previsto infine un intervento di valorizzazione e riqualificazione di area verde in Z.I.P.R. per fruizione collettiva nelle vicinanze dell'esistente mensa interaziendale con la realizzazione di percorsi pedonali e l'installazione di arredo urbano.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2019	280.000,00 €			Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2020		200.000,00 €		Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2021			200.000,00 €	Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
REALIZZAZIONE DI STRADA DI URBANIZZAZIONE NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	330.000,00 €			Contributo regionale e / o fondi propri
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DI ESPANSIONE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO - 2° STRALCIO			2.940.000,00 €	Contributo regionale e / o fondi propri
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREA VERDE IN Z.I.P.R. PER FRUIZIONE COLLETTIVA	65.000,00 €			Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
Totale Opere ZIPR	675.000,00 €	200.000,00 €	3.140.000,00 €	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	1.350.000,00 €			Contributo regionale e / o fondi propri
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			3.000.000,00 €	Contributo regionale e / o fondi propri
Totale Opere ZIN	1.350.000,00 €	0,00 €	3.000.000,00 €	
TOTALE OPERE STRADALI	2.025.000,00 €	200.000,00 €	6.140.000,00 €	

E2) Rete fognaria

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda la rete fognaria, assume particolare importanza, per la regimentazione delle acque meteoriche, la previsione di un canale fagatore che raccolga le acque provenienti grossomodo dalla parte nord della zona industriale e le convogli verso l'alveo del fiume Tagliamento e non più verso la roggia Roja.

Prioritario è comunque migliorare l'assetto idraulico laminando le onde di piena scaricate dalla rete fognaria nella roggia Roja, prevedendo un vero e proprio bacino di laminazione.

Rev. 0

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è la necessità di interventi puntuali di risanamento delle condotte fognarie e di proseguire poi – a seguito sempre della espansione della zona industriale e del conseguente aumento di aziende insediate – soprattutto nella nuova realizzazione di condotte fognarie per acque bianche (in maniera più rilevante) e per acque nere anche secondo le indicazioni del progetto generale delle fognature.

In Zona Industriale Nord risulta poi opportuna, in corrispondenza dello scarico della rete acque miste, la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare di tali acque.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso vengono previsti: interventi di risanamento delle condotte fognarie; la realizzazione di un bacino di laminazione a servizio della Roggia Bianca per una migliore e più incisiva regimentazione dello scarico delle acque bianche; la realizzazione, alla luce delle previsioni del progetto generale di fognature, di un canale fugatore diretto verso il fiume Tagliamento che alleggerisca il carico idraulico a valle all'uscita delle reti fognarie bianche nella Roggia Roja; la continuazione (27° e 28° P.I.P.) degli interventi soprattutto di nuova realizzazione di linee di fognatura, principalmente per acque bianche.
- In Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare delle acque miste della zona industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	210.000,00 €			Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 27° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		860.000,00 €		Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 28° LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		1.690.000,00 €		Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.	700.000,00 €			Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.250.000,00 €			Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
Totale Opere ZIPR	8.160.000,00 €	2.550.000,00 €	0,00 €	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO PRELIMINARE DELLE ACQUE MISTE DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	155.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
Totale Opere ZIN	155.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE FOGNARIE	8.315.000,00 €	2.550.000,00 €	0,00 €	

E3) Opere ferroviarie

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario, vi è in primis la necessità di provvedere ai necessari interventi di manutenzione annuale, anche secondo le indicazioni di RFI, e di procedere alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie a servizio delle zone di espansione (sia per allacciare insediamenti produttivi che per l'ulteriore sviluppo della funzionalità e del servizio reso dallo stesso sistema di raccordi ferroviari) e alla

eventuale realizzazione di raccordi particolari a servizio di singoli insediamenti; in seconda battuta di completare il programma di interventi avviato anni or sono integrando lo scalo ferroviario con tutte quelle opere necessarie al suo funzionamento e gestione.

Pertanto:

- Sono previsti in primis interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il mantenimento in sicurezza dell'esercizio del raccordo ferroviario.
- Si prevede poi di estendere la linea ferroviaria nella parte nord della zona industriale a servizio delle nuove aree di espansione della zona industriale stessa e degli insediamenti ivi localizzati.
- Per quanto riguarda poi lo sviluppo delle potenzialità di trasporto dello scalo ferroviario nel suo complesso, rispondendo alle relative necessità logistiche, si prevede la realizzazione di interventi integrativi al piazzale deposito merci e di infrastrutture di servizio per le necessità gestionali dello scalo ferroviario.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2019	65.000,00 €			Contributo art. 85 LR 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2020		65.000,00 €		Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2021			65.000,00 €	Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE DI DEPOSITO MERCI A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO - 2° STRALCIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'IMPIANTO DI ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA FERROVIARIA AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO			720.000,00 €	Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
16° STRALCIO - NUOVI RACCORDI FERROVIARI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'IMPIANTO DI ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA FERROVIARIA AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO		2.530.000,00 €		Contributo LR 3/15 e/o fondi propri

REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'IMPIANTO DI ESERCIZIO DI UNA STRUTTURA FERROVIARIA AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO			600.000,00 €	Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
Totale Opere ZIPR	65.000,00 €	2.595.000,00 €	1.385.000,00 €	
Opere previste in ZIN				
-----	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE FERROVIARIE	65.000,00 €	2.595.000,00 €	1.385.000,00 €	



E4) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)

Per quanto riguarda l'attività di trattamento di liquami compatibili presso l'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, andranno completate le opere previste per consentire il trattamento anche dei liquami derivanti dalla pulizia di caditoie e condotte fognarie e quelli relativi ai fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane. Vi è inoltre la necessità di interventi puntuali di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile stesso.

Pertanto:

- Per quanto riguarda l'impianto di depurazione della Z.I.P.R., è previsto il secondo lotto funzionale del progetto per la realizzazione al depuratore delle linee di trattamento fanghi fosse settiche, rifiuti pulizia fognature, fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.
- Sono poi inseriti interventi di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE – II° LOTTO		468.805,00 €		fondi propri
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE	100.000,00 €			fondi propri
Totale Opere ZIPR	100.000,00 €	468.805,00 €	0,00 €	
Opere previste in ZIN				
-----	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE	100.000,00 €	468.805,00 €	0,00 €	

E5) Edifici

In Zona Industriale Ponte Rosso è attivo un centro di alta formazione, anche mediante apprendimento esperienziale, sulle conoscenze teoriche e pratiche di Lean Management (gestione snella) per la competitività sia della produzione manifatturiera (Lean Production) sia del comparto office (Lean Office), ubicato in un immobile di proprietà del Consorzio; alla luce dello sviluppo dell’offerta formativa e delle relative attività anche legate al concetto di “fabbrica 4.0” e dell’interesse delle aziende, al fine di potenziare tale polo di formazione, ricerca e sviluppo, che potrà diventare modello della Regione FVG e del Nord Est ed assumere quindi valenza regionale e nazionale, si è reso necessario provvedere ad un progetto di ampliamento realizzando un nuovo edificio dotato delle adeguate attrezzature e degli idonei standard tecnologici.

Data inoltre la richiesta di spazi e servizi da parte delle aziende insediate e viste le potenzialità di sviluppo di attività a servizio dell’intera Zona Industriale Ponte Rosso, è concreto l’interesse per un nuovo centro servizi che possa contenere spazi con funzione di ambulatorio per visite mediche, spazi per uffici e spazi da affittare alle aziende, sale per riunioni, ecc.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è poi la necessità di interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Direzionale e presso il Magazzino consortile.

In Zona Industriale Nord è possibile ed opportuno procedere ad interventi di ampliamento ed adeguamento di capannoni a destinazione produttiva.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso è prioritaria la realizzazione dell’ampliamento dell’edificio, di proprietà consortile, utilizzato per le attività di formazione di “lean management”. La nuova costruzione avrà la finalità di ospitare un centro formativo che trasferisca conoscenze e competenze nell’ambito dell’ottimizzazione dei processi e dell’evoluzione delle modalità produttive in ottica “industria 4.0” e in cui saranno svolti corsi di alta formazione per personale delle aziende, istituzioni e istituti di formazione; percorsi di apprendimento esperienziale sul campo; laboratori di sviluppo ed ambienti di prova per tecnologie digitali; convegni, conferenze ed eventi ad hoc per la diffusione delle più avanzate pratiche industriali. L’intento è quello di realizzare un centro di formazione all’avanguardia, innovativo e interattivo, soprattutto per quanto concerne gli aspetti impiantistici e tecnologici. L’edificio è concepito come elemento pilota ed esso stesso oggetto di studio.
- Sono poi previsti interventi di manutenzione straordinaria del Magazzino consortile e del Centro Direzionale.
- Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi dotato di ambulatori medici, spazi per uffici, sale per esposizioni, conferenze e riunioni a disposizione delle aziende per le loro necessità e/o attività.
- In Zona Industriale Nord sono previsti l’ampliamento di capannone da destinare ad attività produttiva ed interventi di adeguamento per nuovo utilizzo produttivo di un capannone inutilizzato da acquistare.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	230.000,00 €			fondi propri
AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	3.465.000,00 €			Contributo LR e fondi propri
NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	1.500.000,00 €			Contributo art. 86 LR 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN Z.I.P.R.		50.000,00 €		fondi propri
Totale Opere ZIPR	5.195.000,00	50.000,00	0,00 €	
Opere previste in ZIN				
AMPLIAMENTO CAPANNONE DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVA IN Z.I.N. (SPILIMBERGO)			860.000,00 €	fondi propri
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER NUOVO UTILIZZO PRODUTTIVO DI UN CAPANNONE INUTILIZZATO DA ACQUISTARE (SPILIMBERGO)			340.000,00 €	fondi propri
Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	1.200.000,00	
TOTALE OPERE SU EDIFICI	5.195.000,00	50.000,00	1.200.000,00	

E6) Reti tecnologiche

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda le reti tecnologiche, vi è la necessità di realizzare una rete idrica allo scopo di razionalizzare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, evitando la proliferazione delle terebrazioni di pozzi artesiani nell'ottica di una migliore tutela delle risorse idriche del sottosuolo, unita ad una rete per il riutilizzo delle acque reflue trattate.

Per quanto riguarda la distribuzione di gas naturale, vi è la necessità di completare la rete gas metano con un terzo stralcio che la estenda nelle previste zone di espansione; di adeguare, per l'accrescimento dei consumi, le linee gas presso la cabina di decompressione; di prevedere i necessari ampliamenti puntuali della rete di distribuzione per adeguarla allo sviluppo delle richieste delle aziende insediate. Inoltre, per un maggior sfruttamento delle potenzialità della rete di metanizzazione, è opportuno prevedere nuove forme di utilizzo quali la realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è opportuno prevedere, al fine di migliorare il controllo del territorio e la relativa sicurezza, la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che copra tutti gli accessi alla zona stessa.

Infine si dà atto – per quanto riguarda le reti tecnologiche – che nella parte nord della Zona Industriale Ponte Rosso si rende necessario lo spostamento della linea di proprietà di Terna Rete Italia S.p.A. a 132 kV individuata come Ponterosso - Codroipo T.23-420, tratto tra i sostegni n. 4 e 8, in quanto tale linea interferisce con le ipotesi di sviluppo insediativo, stante anche le considerevoli fasce di rispetto e relative prescrizioni che un tale elettrodotto pone per la realizzazione di insediamenti al fine dell'osservanza dei limiti di legge di esposizione a campi elettromagnetici di cui al DPCM 08.07.2003.

In Zona Industriale Nord, al fine di migliorare il servizio reso alle aziende ivi insediate e creare in generale

maggiori condizioni di sicurezza, sfruttando l'esistente rete acquedottistica, vi è la possibilità di adeguare quest'ultima a scopi antincendio.

Pertanto:

- Si intende dotare la Zona Industriale Ponte Rosso di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica (inoltre si prevede che lungo la rete principale vengano posizionati attacchi fissi per mezzi antincendio, costituiti da idranti sottosuolo o soprassuolo, al fine di costituire una sorta di anello antincendio a servizio della zona industriale).
- Ci si procurerà poi di completare la metanizzazione di tutta la Zona Industriale Ponte Rosso, compreso l'ampliamento puntuale della rete di distribuzione del gas per esigenze di sviluppo delle aziende insediate e l'adeguamento delle linee gas presso la cabina di decompressione (terza linea remi) a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso stessa; viene poi previsto lo sviluppo di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas per sfruttare al meglio le potenzialità della rete gas.
- Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che consenta di controllare gli accessi alla zona industriale stessa con un sistema integrato con le locali forze di polizia.
- Infine, Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. provvederà ad una variante aerea alla linea elettrica a 132 kV Ponterosso-Codroipo t.23.420 in Comune di San Vito al Tagliamento, con oneri totalmente a carico del Consorzio.
- In Zona Industriale Nord vengono previsti degli interventi di adeguamento a scopo antincendio della rete acquedottistica ivi presente, prevedendo la realizzazione di un sistema antincendio costituito da una rete idranti esterna collegata ad un gruppo di pressurizzazione dedicato.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO – 3° STRALCIO		1.240.000 €		Contributo LR 3/15 e fondi propri
ADEGUAMENTO DELLE LINEE GAS PRESSO LA CABINA DI DECOMPRESSIONE (TERZA LINEA REMI) A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO		200.000 €		fondi propri
AMPLIAMENTO PUNTUALE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			250.000 €	fondi propri
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	7.500.000 €			Contributo regionale e fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		250.000 €		fondi propri
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI			1.000.000 €	fondi propri

ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN Z.I.P.R.				
VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA A 132 KV IN SEMPLICE TERNA DENOMINATA "PONTEROSSO - CODROIPO" (L.23420E1)	490.000 €			Contributo regionale art. 85
Totale Opere ZIPR	7.990.000 €	1.690.000 €	1.250.000 €	
Opere previste in ZIN				
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 1° STRALCIO (SPILIMBERGO)	265.000 €	0 €	0 €	Contributo regionale art. 85
LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)	0 €	0 €	330.000 €	Contributo regionale
Totale Opere ZIN	265.000 €	0,00 €	330.000,00 €	
TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE	8.255.000 €	1.690.000 €	1.580.000 €	

E7) Riepilogo previsionale OOPP 2019 - 2021

Per quanto riguarda i vari gruppi di lavori e il relativo impegno finanziario, complessivamente si ha:

gruppi di lavori	importo	% sul totale
STRADE E URBANIZZAZIONE	8.365.000,00 €	20,0%
RETI FOGNARIE	10.865.000,00 €	26,0%
RACCORDO FERROVIARIO	4.045.000,00 €	9,7%
IMPIANTO DI DEPURAZIONE	568.805,00 €	1,4%
EDIFICI	6.445.000,00 €	15,4%
RETI TECNOLOGICHE	11.525.000,00 €	27,6%
TOTALI	41.813.805,00 €	100,0%

Come si può vedere, l'impegno principale è costituito dallo sviluppo delle reti tecnologiche (26,1%) e dei sistemi fognari (27,4%) e, a seguire, dall'urbanizzazione delle aree industriali (20,0%). Significativo comunque anche il peso delle opere per la realizzazione e ampliamento di edifici (15,4%) e per l'infrastruttura ferroviaria (9,7%).

Scorpendo tra le aree industriali/artigianali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo si ha:

gruppi di lavori	Z.I.P.R. + Z.A.	Z.I.N.
STRADE	4.015.000,00 €	4.350.000,00 €
RETI FOGNARIE	10.710.000,00 €	155.000,00 €
RACCORDO FERROVIARIO	4.045.000,00 €	0,00 €

IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	568.805,00 €	0,00 €
EDIFICI	5.245.000,00 €	1.200.000,00 €
RETI TECNOLOGICHE	10.930.000,00 €	595.000,00 €
TOTALI	35.513.805,00 €	6.300.000,00 €

E8) LAVORI GIA' FINANZIATI IN CORSO

Per completezza di informazione e come integrazione per quanto riguarda il bilancio preventivo consortile 2019 vengono di seguito riportate le opere in corso di esecuzione e/o di appalto come previste alla data del 31/12/2018.

In Zona Industriale Ponte Rosso:

- REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI PENETRAZIONE N. 2 ALLA FASCIA EST DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO (Q.E. = 290.000,00 € coperti da contributo regionale per 194.303,26 € e da fondi propri del Consorzio per 95.696,74 €): lavori in fase di appalto;
- RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLA ROGGIA BIANCA (Q.E. = 265.000,00 € coperti da contributo regionale per 180.000,00 € e da fondi propri del Consorzio per 85.000,00 €): lavori in fase di appalto.

In Zona Artigianale ex Eridania:

In Zona Industriale Nord:

E9) CORRELAZIONE INTERVENTI PREVISTI E LINEE FINANZIARIE

Le opere esposte ai punti precedenti, derivanti dalla pianificazione delle risposte dell'amministrazione alle necessità analizzate, pur essendo comprese nel Piano Triennale delle OOPP e nel relativo Piano Annuale non trovano, allo stato attuale, interamente copertura tra le linee finanziarie attive a favore del Consorzio. Come già evidenziato al paragrafo D6 le opere in corso che hanno trovato copertura finanziaria o che si ritiene potranno beneficiare nell'anno 2019, di contribuzione regionale sono le seguenti:

Norma finanziaria	OPERA	Quadro Economico	Finanziamento	Fondi Propri
Opere finanziate in corso				
Art. 85 LR 3/15	REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI PENETRAZIONE N. 2 ALLA FASCIA EST DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	290.000,00	194.303,26	95.696,74
LR 64/86	RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLA ROGGIA BIANCA	265.000,00	180.000,00	85.000,00
Opere finanziate in fase di avvio				
Art. 1 commi da 18 a 23 della LR 14/2018	AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	3.465.000	2.750.000	715.000

Art. 2 commi da 21 a 26 della LR 24/2016	VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA A 132 KV IN SEMPLICE TERNA DENOMINATA "PONTEROSSO - CODROIPO" (t.23420E1)	490.000,00	351.674,15	138.325,85
Opere per cui verrà richiesto il finanziamento per l'anno 2019				
Art. 85 LR 3/15	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2019	280.000,00 €	220.000,00 €	60.000,00 €
Art. 85 LR 3/15	INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREA VERDE IN Z.I.P.R. PER FRUIZIONE COLLETTIVA	65.000,00 €	50.000,00 €	15.000,00 €
Art. 85 LR 3/15	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2019	65.000,00 €	50.000,00 €	15.000,00 €
Art. 85 LR 3/15	LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 1° STRALCIO (SPILIMBERGO)	265.000,00 €	200.000,00 €	65.000,00 €
Art. 86 LR 3/15	NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	1.500.000,00 €	1.200.000,00 €	300.000

San Vito al Tagliamento, 04/12/2018

Il Segretario

COLUSSI dott. CLAUDIO



IL PRESIDENTE
Mascherini Renato

VISTO: Si certifica che la presente copia fotostatica, di n. 48... pagine di 25... fogli, è la fedele riproduzione dell'originale.
S. Vito al Tagliamento, 04/12/2018



